



RAFFEMETAL

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
COMPENDIO - 2025



"SONO LE GOCCE
CHE FANNO IL MARE"

Silvestro Niboli


Lettera agli stakeholder

Cari lettori,

Con soddisfazione presentiamo questo compendio ESG dedicato a Raffmetal e Silval, tratto dal primo documento di rendicontazione di sostenibilità di Silmar Group FY2025, redatto a titolo volontario secondo i nuovi standard europei della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), con riferimento alle aziende italiane rientranti nel perimetro di consolidamento del Gruppo.

Questo documento rappresenta un passaggio importante nel percorso di sostenibilità, offre una lettura specifica dell'impegno di Raffmetal e Silval, realtà industriali fortemente integrate e accomunate da una visione orientata all'innovazione e alla valorizzazione dell'alluminio da riciclo.

Per Raffmetal, e per la controllata Silval, la sostenibilità non costituisce un elemento separato dal business, ma una leva strategica che guida le scelte industriali, tecnologiche e organizzative. Il modello produttivo si fonda infatti sull'economia circolare, sul recupero e la valorizzazione di materie prime provenienti da riciclo, sull'efficienza energetica, sulla qualità dei processi e sulla costante attenzione alla sicurezza, all'ambiente e al benessere delle persone e del territorio.

Il 2025 si è svolto in un contesto economico, geopolitico ed energetico particolarmente complesso, segnato da cambiamenti rapidi e da una crescente necessità di resilienza industriale. In questo scenario, Raffmetal e Silval hanno continuato a rafforzare il proprio percorso di evoluzione, confermando il ruolo strategico dell'alluminio da riciclo ad alte prestazioni e la minore impronta di CO₂ come risposta concreta alle esigenze di sostenibilità, tracciabilità e competitività delle relative filiere di destinazione.

Questo compendio nasce quindi con l'obiettivo di offrire una rappresentazione chiara e trasparente delle principali azioni, dei presidi e degli orientamenti che caratterizzano il percorso unico e condiviso di Raffmetal e Silval all'interno della più ampia strategia di sostenibilità di Silmar Group.

Buona lettura.

*Roberta Niboli
Francesco Franzoni
Michele Bortolami
Alessandro Dainesi
Ezio Andrea Dusi*



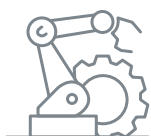
SILMAR E LA SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO

Il nostro Gruppo

SILMAR GROUP

Silmar Group è un gruppo industriale integrato che riunisce realtà d'eccellenza a livello internazionale nei settori del riscaldamento, delle leghe di alluminio da riciclo, dell'idrotermosanitario, del riciclo delle materie plastiche e della protezione passiva al fuoco. Con 30 siti produttivi nel mondo, il Gruppo si distingue per specializzazione, solidità tecnologica e una visione orientata all'innovazione.

LE NOSTRE DIRETTRICI DI CRESCITA:



Tecnologie d'avanguardia

investimenti continui in impianti ad alta efficienza per massimizzare performance produttive, energetiche, ambientali e di sicurezza.



Ricerca & Sviluppo

laboratori interni dotati delle più avanzate tecnologie per guidare l'innovazione, favorire il miglioramento continuo e rispondere con rapidità ai mercati.



Digitalizzazione dei processi

soluzioni digitali per rendere produzione e gestione sempre più efficienti, tracciabili e data-driven.



Persone al centro

formazione continua, tutela della salute e sicurezza, valorizzazione del capitale umano come leva strategica di crescita.

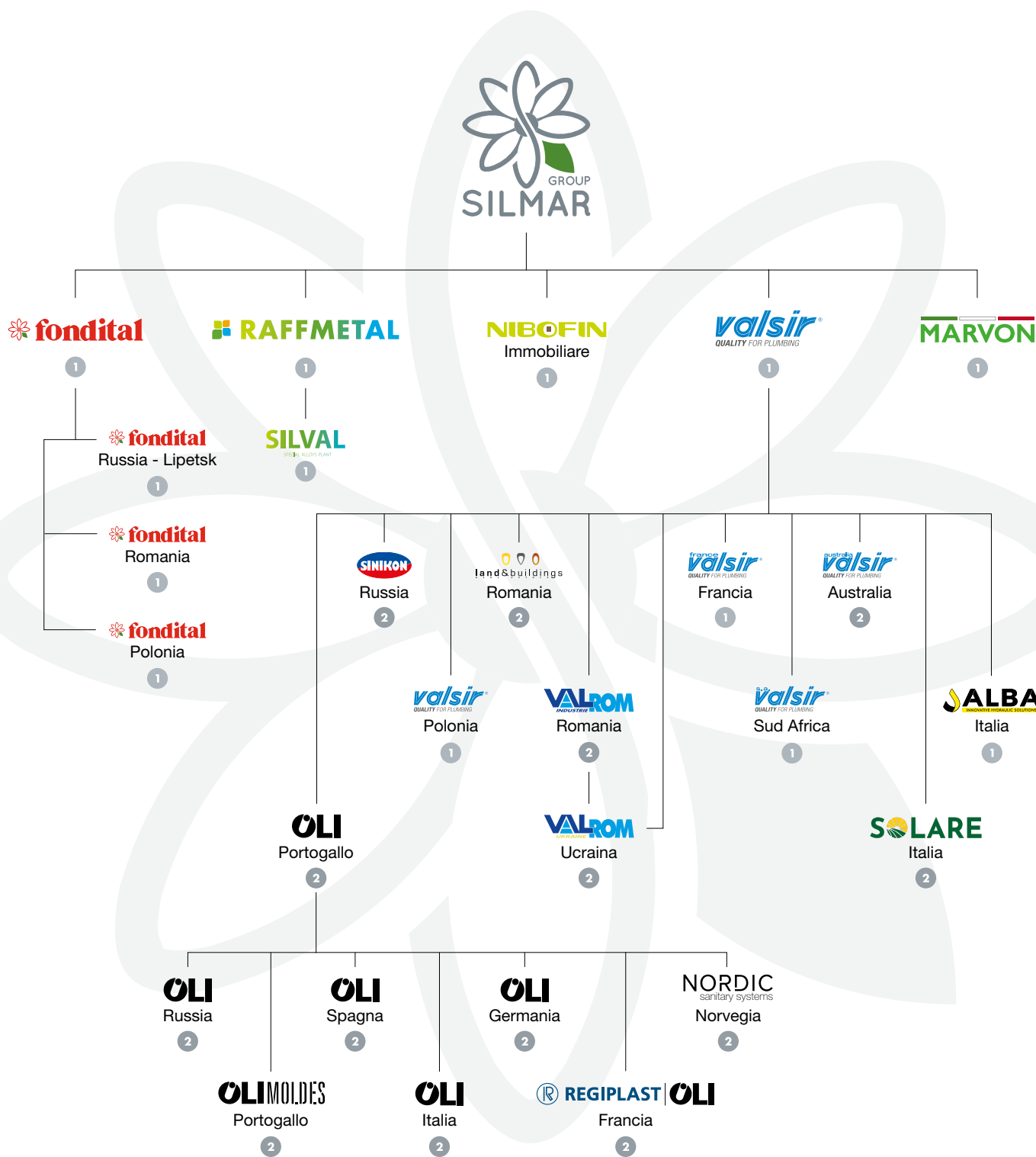


Standard internazionali

sistemi di gestione certificati in ambito ambientale, energetico, qualitativo, etico e di sicurezza, riconosciuti a livello globale.

L'impegno della famiglia Niboli, testimonia la visione a lungo termine di Silmar Group, orientata a coniugare innovazione, sostenibilità ed eccellenza operativa, rafforzandone il ruolo come motore industriale responsabile e competitivo.

ORGANIGRAMMA



LEGENDA:

- 1 Società controllata
- 2 Società collegata

Le linee strategiche di Silmar Group

Silmar Group pone grande attenzione alla sostenibilità energetica e ambientale, mettendo sempre al centro del proprio operato l'impegno e la passione dei suoi collaboratori e il costante miglioramento tecnologico e digitale. Le cinque linee strategiche di Silmar Group sono:

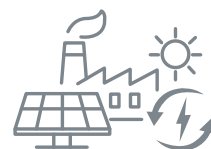


SVILUPPO SOSTENIBILE (Environmental, Social, Governance - ESG)

Silmar Group lavora da anni per essere un gruppo industriale responsabile verso l'ambiente, le persone e la gestione aziendale. Da oltre dieci anni misura e comunica i propri risultati seguendo standard internazionali e dal 2024 ha adottato le nuove regole europee (ESRS), anticipando quanto richiesto dalla normativa CSRD.

TRANSIZIONE ENERGETICA VERSO LA NEUTRALITÀ CLIMATICA

In linea con gli obiettivi europei per il clima, Silmar Group ha avviato numerosi progetti per ridurre l'impatto ambientale. L'obiettivo è arrivare a zero emissioni nette entro il 2050.



DIGITALIZZAZIONE, SICUREZZA INFORMATICA E MIGLIORAMENTO CONTINUO

Silmar Group investe costantemente in nuove tecnologie per migliorare impianti e processi produttivi, ambientali ed energetici, occupandosi anche della sicurezza informatica. L'obiettivo è migliorare continuamente e adattarsi ai rapidi cambiamenti del mercato.

WELFARE AZIENDALE

Silmar Group investe molto nel benessere dei propri collaboratori. Offre formazione, iniziative per la salute e la sicurezza e un piano welfare con benefit che aiutano a conciliare lavoro e vita privata, sostenendo le famiglie dei propri collaboratori.



SUPPORTO AL TERRITORIO

Silmar Group crede fermamente che la crescita di un'impresa sia legata a doppio filo a quella del territorio in cui opera. Per questo sostiene progetti di varia natura.

Nel 2020 è stato creato il Fondo Silvestro e Margherita Niboli, presso la Fondazione Comunità Bresciana, per promuovere con continuità i valori dei fondatori e il legame con il territorio.

Silmar Group, i numeri

Silmar Group presenta una sintesi dei principali risultati economici e finanziari, offrendo una panoramica chiara dell'andamento aziendale.

I dati evidenziano una performance positiva e una gestione equilibrata delle risorse, confermando la solidità del percorso di crescita. I valori riportati sotto al presente testo si riferiscono all'anno contabile 2025.



1.466.669.000 €

fatturato



3.493

collaboratori



69.284.000 €

investimenti



155.189.000 €

ebitda



+30

siti produttivi nazionali e internazionali



+100

mercati in cui il Gruppo commercializza

1.903.946 m²

superficie totale

+60

anni di qualità e innovazione

ESG Highlights

AMBIENTALI

Tonnellate di CO₂ evitate nel 2025

29.677 tCO₂eq

Tonnellate di CO₂ evitate dal 2010 al 2025

246.744 tCO₂eq

Energia elettrica rinnovabile autoprodotta nel 2025

61.263.369 kWh

Copertura del fabbisogno elettrico da fonti rinnovabili nel 2025*

54%

Copertura del fabbisogno elettrico da fonti rinnovabili al 2027*

89%

Con target su Scope 1, 2 e principali Scope 3

Transition Plan

Valorizzazione di materie prime seconde nei cicli produttivi intragruppo

Simbiosi industriale

SOCIALI

Sostegno al territorio per progetti educativi, sportivi, culturali e sanitari dal 2014

10.443.000 €

Ore di formazione erogate dedicate a sicurezza, competenze tecniche, sostenibilità e leadership nel 2025

71.400 ore

GOVERNANCE

Basata su modello 231, Codice Etico, politiche su diritti umani e anticorruzione, sistemi di whistleblowing e sicurezza delle informazioni, inclusi cybersecurity e privacy, a presidio di integrità e resilienza

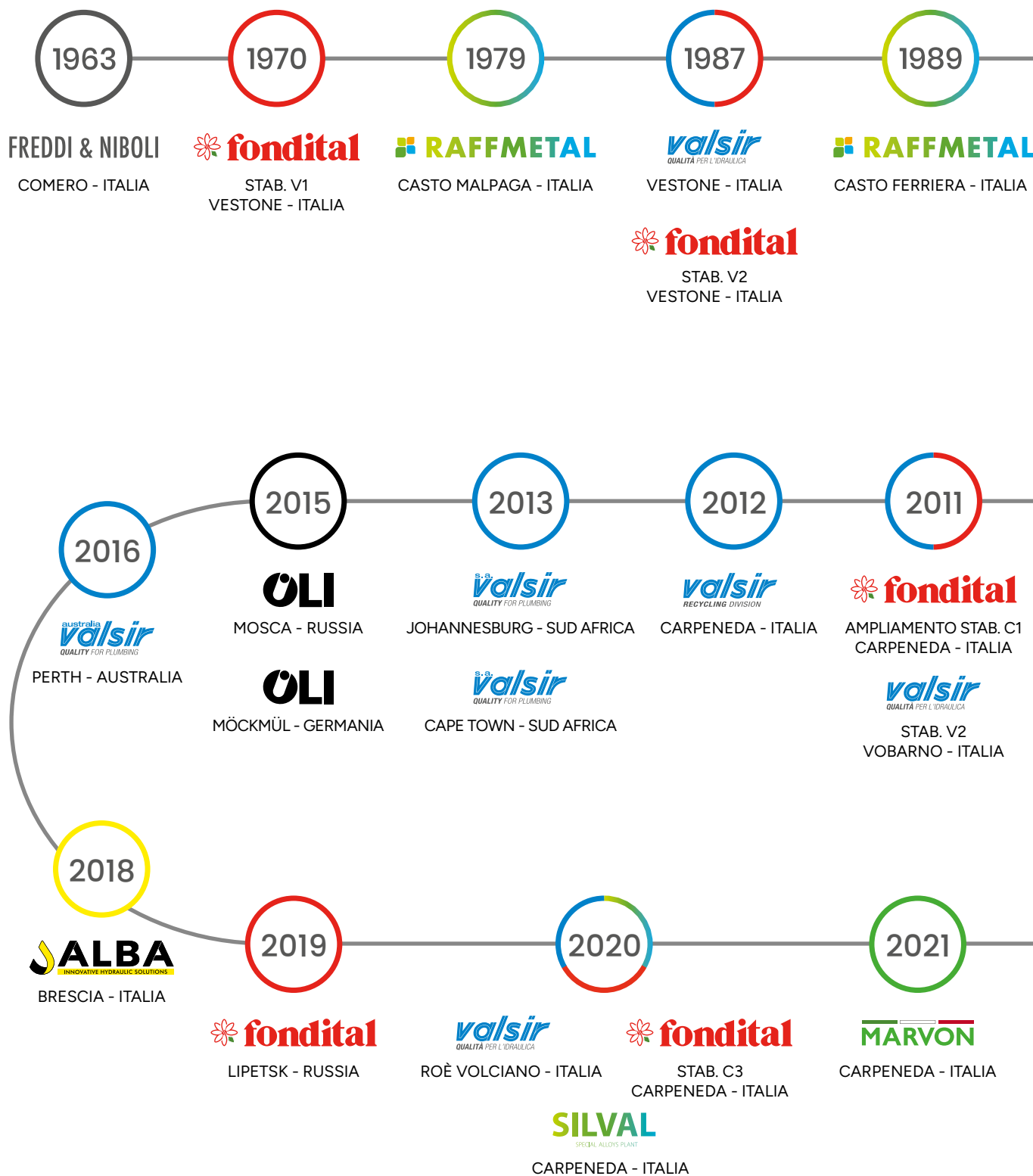
Governance etica

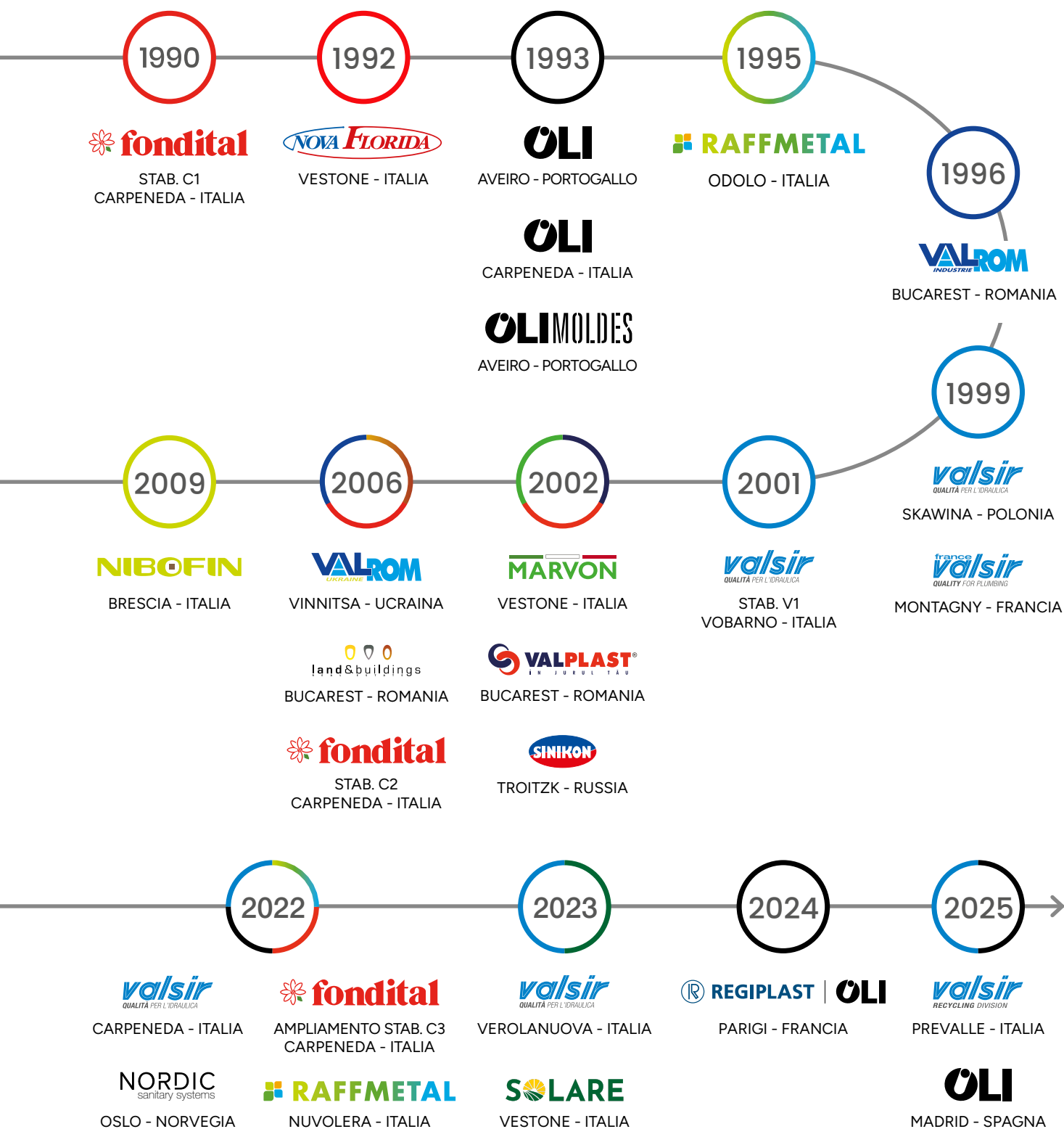
Episodi di corruzione attiva e passiva nel 2025

0

*Voci incluse: fotovoltaico, garanzie d'origine da energy release, dal 2027 PPA

LA NOSTRA EVOLUZIONE







LE AZIENDE RAFFMETAL E SILVAL

Raffmetal e Silval: ESG Highlights

Raffmetal è il maggiore produttore europeo di leghe di alluminio da riciclo e rappresenta oggi un punto di riferimento nell'ambito dell'economia circolare a livello internazionale.

Nel 2025 ha consolidato il progetto Special Alloys, nato nel 2020 per la produzione di leghe di alluminio primario da riciclo con la costituzione di Silval Special Alloys Plant S.p.A.

Silval rappresenta oggi un polo produttivo specializzato in leghe ad alto valore aggiunto, pienamente integrato nel processo produttivo di Raffmetal.

Le società contano una media di 524 collaboratori diretti e operano attraverso cinque unità situate a Casto (Malpaga - Ferriera), Odolo, Nuvolera e Vobarno e raggiungono una capacità produttiva annua di 350.000 tonnellate.

AMBIENTALI

Fabbisogno elettrico coperto da energia rinnovabile e comprensivo di Garanzie d'Origine 2025 Raffmetal*	47 %
Fabbisogno elettrico coperto da energia rinnovabile e comprensivo di Garanzie d'Origine 2025 Silval	100 %
Produzione e autoconsumo di energia da fonte rinnovabile grazie al fotovoltaico 2025	5.875.852 kWh
CO ₂ evitate dal 2010	165.683 tCO₂eq
Prima azienda al mondo nel settore dei raffinatori con EPD certificati (kg CO ₂ eq/kg Al)	0,61 valore minimo

SOCIALI

Collaboratori diretti (numero medio)	528
Contratti a tempo indeterminato	93%
Ore di formazione erogate nel 2025	24.041 ore
Ore medie/anno formazione per collaboratore	53 ore
Contributi al territorio complessivi dal 2014	>6.000.000

GOVERNANCE

Basata su Modello 231, Codice Etico, politiche su diritti umani e anticorruzione, sistemi di whistleblowing e sicurezza delle informazioni, inclusi cybersecurity e privacy, a presidio di integrità e resilienza	Governance etica
Casi di Corruzione Attiva e Passiva	0

*Voci incluse: fotovoltaico, garanzie d'origine da energy release

RAFFMETAL, L'AZIENDA E LA SUA CONTROLLATA SILVAL

Grazie al controllo completo della filiera, all'impiego di tecnologie avanzate per il trattamento e la selezione dei rottami e a un rigoroso sistema di gestione della produzione, Raffmetal e Silval garantiscono leghe di alluminio circolari, ad alta qualità e a bassa impronta di carbonio.



Leghe di alluminio in pani



Leghe di alluminio allo stato liquido

TIPOLOGIE DI LAVORAZIONE

Grazie al know-how decennale nella selezione e lavorazione dei rottami, unito alla presenza del reparto interno di Ricerca e Sviluppo, Raffmetal e Silval sono in grado di progettare e realizzare leghe personalizzate, con proprietà meccaniche e composizioni chimiche definite in base alle specifiche esigenze dei clienti. Questa capacità consente di sviluppare materiali destinati a differenti applicazioni e processi produttivi.



Oggi le aziende operano in 5 stabilimenti:

Raffmetal Casto - Sede principale



Via Malpaga 82 - 25070
Casto (Brescia - Italia)
A.I.A. n. 1389 del 19/06/2020

Produzione:

- Leghe di alluminio 100% riciclo in pani
- Leghe di alluminio 100% riciclo allo stato liquido
- Sede amministrativa
- Centro di ricerca e laboratori
- Polo logistico

Raffmetal Casto – Località Ferriera



Loc. Ferriera, 5 - 25070
Casto (Brescia - Italia)
A.I.A. n. 1389 del 19/06/2020

Produzione:

- Trattamento e valorizzazione code di lavorazione
- Produzione di RAPAL 01 (Ossidi di alluminio)

Raffmetal Odolo



Via Brescia, 60 – 25076
Odolo (Brescia - Italia)
A.I.A. n. 650 del 04/03/2019

Produzione:

- Lavorazione e separazione rottami
- Produzione di End of waste

Raffmetal Nuvolera



Via Emilio Lorandi, 8 - 25080
Nuvolera (Brescia - Italia)

Attività:

- Polo logistico

Silval Special Alloys Plant Vobarno



Via Provinciale 49- 25079
Vobarno (Brescia - Italia)
A.I.A. n. 656 del 25/02/2025

Produzione:

- Leghe primarie e semi primarie di alluminio da riciclo in pani prodotte in esclusiva per la controllante Raffmetal S.p.a.

Le produzioni di Raffmetal e Silval operano all'interno di un raggio territoriale di 15 chilometri.



“ Per Raffmetal, sostenibilità significa riciclare, innovare e migliorare ogni giorno, puntando alla massima qualità nel riciclo dell’alluminio e operando secondo criteri di massima efficienza produttiva, ambientale ed energetica.

Significa inoltre agire in modo etico e trasparente, nel rispetto delle persone, dell’ambiente e del territorio, generando valore duraturo e contribuendo alla costruzione di uno sviluppo e responsabile. ”

L’obiettivo di Raffmetal e della controllata Silval è rafforzare il proprio ruolo come punto di riferimento nel settore delle leghe di alluminio da riciclo, anche attraverso un impegno sempre più strutturato in ambito sostenibilità.

Da sempre le società operano con attenzione alla qualità, all’efficienza produttiva, ambientale ed energetica, promuovendo un modello industriale fondato sul riciclo, sulla responsabilità verso le persone e sul rispetto del territorio.

Con l’introduzione della nuova normativa europea CSRD e dei relativi standard ESRS, è stato avviato un percorso di evoluzione della propria rendicontazione di sostenibilità, con l’obiettivo di integrare in modo sempre più puntuale indicatori, progetti, azioni realizzate e ambizioni future in linea con la strategia della holding Silmar Group.

Ciò che rimane centrale è la volontà di raccontare la sostenibilità come parte integrante del modello industriale dell’azienda.

La governance che si occupa della sostenibilità è composta da:

- **Team Core Sostenibilità.** Organo strategico e operativo che, in accordo con la Direzione, dà vita all’approccio alla sostenibilità e ai progetti che ne derivano. È composto dal Cda e da figure interne all’azienda a livello direzionale e manageriale. Dal gruppo di lavoro centrale, a seconda dei progetti, si organizzano gruppi funzionali a sostegno di ogni singolo progetto.
- **Dipartimento sostenibilità.** A questo dipartimento multidisciplinare fanno riferimento tutti coloro che operano nei progetti di sostenibilità a diverso titolo. È strettamente connesso ad altre funzioni aziendali per l’implementazione dei progetti.
- **Direttori di funzione e responsabili.** I responsabili sono coinvolti nel promuovere la cultura e gli obiettivi di sostenibilità in azienda. Sono parte attiva del processo di diffusione della cultura a tutti i collaboratori sia attraverso riunioni periodiche, sia attraverso la formazione-informazione continua.

INFORMAZIONI GENERALI

I NUMERI DI RAFFMETAL E SILVAL AL 31/12/2025

752.140.000 €

Fatturato aggregato

14.897.000 €

Investimenti

100%

Prodotti coperti da EPD

191.839 m²

produttivi

SISTEMI DI GESTIONE E PRESIDI ESG RAFFMETAL E SILVAL



ISO 9001
Qualità



ISO 14001
Ambiente



CODICE ETICO
Etica



MODELLO 231
Responsabilità amministrativa



IATF 16949
Automotive



ISO 50001
Energia



ISO 45001
Sicurezza



ASI
Gestione responsabile dell'alluminio



Tool carbon footprint allineato ISO 14067
Ambiente



ISO 14064
Ambiente



AEOF
Commercio internazionale



TISAX
Sicurezza delle informazioni



EPD
Ambiente

Leghe di alluminio da riciclo in pani
in colata continua Raffmetal



EPD
Ambiente

Leghe di alluminio primario da riciclo in pani
in colata continua Silval



EPD
Ambiente

Leghe di alluminio da riciclo allo stato liquido
Raffmetal



EPD
Ambiente

Ossido di alluminio da recupero, Rapal 01,
Raffmetal



Produrre leghe di alluminio di alta qualità partendo da rottami, attraverso processi tecnologicamente avanzati e sostenibili, garantendo ai nostri clienti affidabilità, tracciabilità e innovazione continua.

Promuoviamo uno sviluppo industriale responsabile, investendo nelle persone, nell'efficienza energetica e nella salvaguardia dell'ambiente e del territorio circostante.



Essere il punto di riferimento europeo per la produzione sostenibile di leghe di alluminio da riciclo, contribuendo attivamente alla transizione dell'industria e alla valorizzazione dell'economia circolare a beneficio delle generazioni presenti e future.

VALUES



INNOVAZIONE

continui investimenti in ricerca e sviluppo per anticipare le esigenze del mercato e migliorare i processi produttivi energetici ed ambientali.

SOSTENIBILITÀ

al centro delle nostre strategie, per ridurre l'impatto ambientale e massimizzare il valore del riciclo.



INTEGRITÀ

trasparenza, correttezza e responsabilità in ogni ambito dell'attività aziendale.

SICUREZZA E PERSONE

tutela della salute e benessere dei lavoratori, valorizzazione del capitale umano e promozione della formazione continua



ECCELLENZA OPERATIVA

impegno costante nel garantire qualità, efficienza e affidabilità lungo tutta la filiera.



AMBIENTE

Cambiamenti climatici

VISIONE

Raffmetal e Silval riconoscono il cambiamento climatico come una delle principali sfide sistemiche del nostro tempo e vi rispondono attraverso una politica integrata, che agisce su più livelli.

Le azioni intraprese mirano a guidare la transizione verso un modello industriale competitivo e a basse emissioni di carbonio, attraverso un piano strutturato di transizione energetica in corso di definizione, un sistema di governance climatica trasversale e il coinvolgimento continuo degli stakeholder chiave lungo tutta la catena del valore.

I PILASTRI DELL'IMPEGNO CLIMATICO

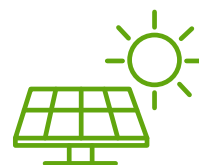


EFFICIENZA ENERGETICA

Continui investimenti per ridurre i consumi energetici nei propri stabilimenti attraverso il miglioramento dei processi produttivi, l'adozione di tecnologie più efficienti e il monitoraggio costante delle prestazioni energetiche.

ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI O DA RECUPERO

Piano industriale volto all'aumento dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili sia favorendo l'autoproduzione e autoconsumo, sia tramite tecnologie di recupero del calore che ne diminuiscono il fabbisogno, sia tramite l'acquisto di garanzie d'origine.



RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI PRODOTTO

Tutte le leghe di alluminio da riciclo Raffmetal e Silval sono certificate EPD. Primi al mondo del settore raffinazione ad ottenere la Dichiarazione ambientale di prodotto tramite uno studio LCA (ISO 14040-44) è divenuto negli anni uno strumento per fare scelte strategiche finalizzate a diminuire l'impronta carbonica di prodotto e contribuendo agli obiettivi di neutralità delle filiere di riferimento.

LE PRINCIPALI TAPPE DEL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



1979

Fornitura di **alluminio allo stato liquido**



1989

Impianto di **recupero dei residui salini** di fusione

2004

Ottenimento prima certificazione ambientale **ISO 14001**

2007

Ottenimento prima **AIA** (Autorizzazione Integrata Ambientale)

2012

Adozione **Modello 231 e codice etico**

2013

Ossigenodotto per diminuire emissioni di trasporto



2014

Installazione **impianto di recupero del calore** del processo fusorio



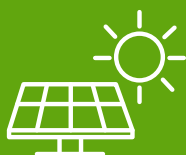
Raffmetal e Silval adottano una politica energetica orientata alla tutela ambientale e alla gestione responsabile dell'energia, basata su un approccio integrato e orientato alla prevenzione dei rischi.

L'obiettivo principale è contribuire concretamente alla riduzione delle emissioni e alla mitigazione del cambiamento climatico.

La Direzione Generale e il Consiglio di Amministrazione guidano questo percorso promuovendo il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali ed energetiche, in linea con gli standard internazionali **ISO 14001, ISO 50001, ISO 14064, ISO 14040-44, ASI E TOOL DI CALCOLO IN LINEA CON ISO 14067**. La politica coinvolge l'intera organizzazione e tutti gli stakeholder, con il contributo di figure chiave come gli Energy Manager ed anche di tutte le funzioni aziendali che partecipano al raggiungimento degli obiettivi energetici e climatici. A supporto di questo impegno, l'azienda ha definito procedure specifiche di tutti i sistemi di gestione adottati in termini energetici, individuando consumi di riferimento e indicatori di performance utili a guidare le azioni di miglioramento.

In questo contesto, nel corso del 2025, le società hanno proseguito con determinazione il proprio percorso di riduzione delle emissioni climalteranti, puntando sul miglioramento dell'efficienza energetica, sull'aumento dell'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili e sul presidio costante in termini di coperture. Le iniziative realizzate si inseriscono nel più ampio percorso di transizione energetica e sostenibilità ambientale in via di definizione, in linea con gli obiettivi europei di riduzione delle emissioni.

KPI ENERGIA ELETTRICA RINNOVABILE



**5.875.852 kWp prodotti
ed autoconsumati da
fotovoltaico**

RAFFMETAL

Quota energia elettrica da fonte rinnovabile 2025

47%*

da fotovoltaico e garanzie d'origine sul fabbisogno totale

SILVAL

Quota energia elettrica da fonte rinnovabile 2025

100%*

da fotovoltaico e garanzie d'origine sul fabbisogno totale

*basati su calcoli interni dipartimento Energia

A partire dal 2023 è stato avviato un progetto per l'integrazione di una turbina a recupero di vapore a completamento dell'impianto di recupero del calore installato nel 2014. Tale impianto permette di diminuire il fabbisogno energetico da rete arrivando a quote di energia green importanti.

Energia elettrica coperta da turbina a zero emissioni CO₂
5.466.857 kWh

Quota energia elettrica sul fabbisogno totale da fonte rinnovabile e autoproduzione **66 %**

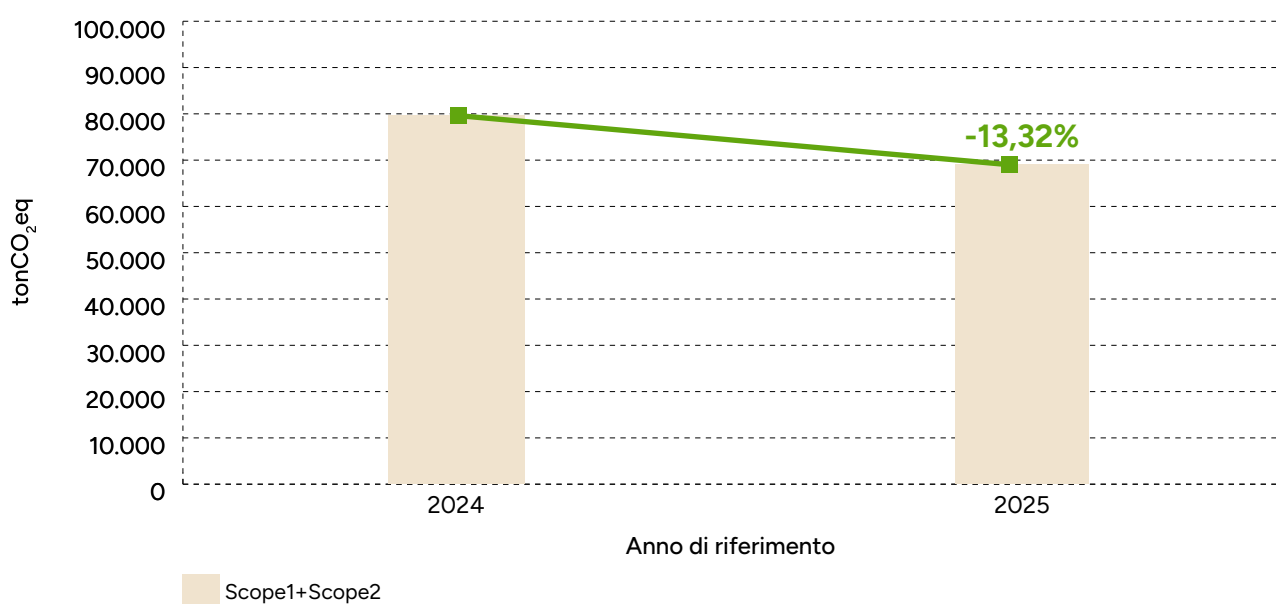
Emissioni evitate nel 2025 rispetto al 2010
23.625 tCO₂eq

Energia termica coperta da Impianto di recupero calore
23 %

EMISSIONI DI GES SCOPE 1 E 2

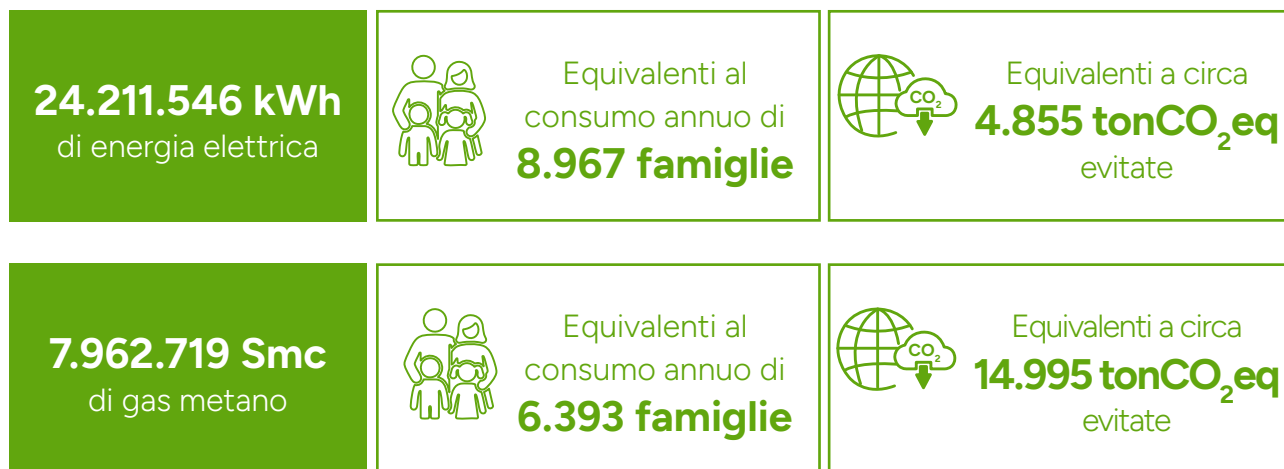
Il bilancio complessivo Raffmetal più Silval (scope 1+2 Market based) segna un decremento del 13,32% ed una riduzione dell'intensità emissiva a conferma di un trend di miglioramento solido e strutturale verso la futura formalizzazione dei target di riduzione.

VARIAZIONE EMISSIONI SCOPE 1 + 2



Fonte: ISO 14064

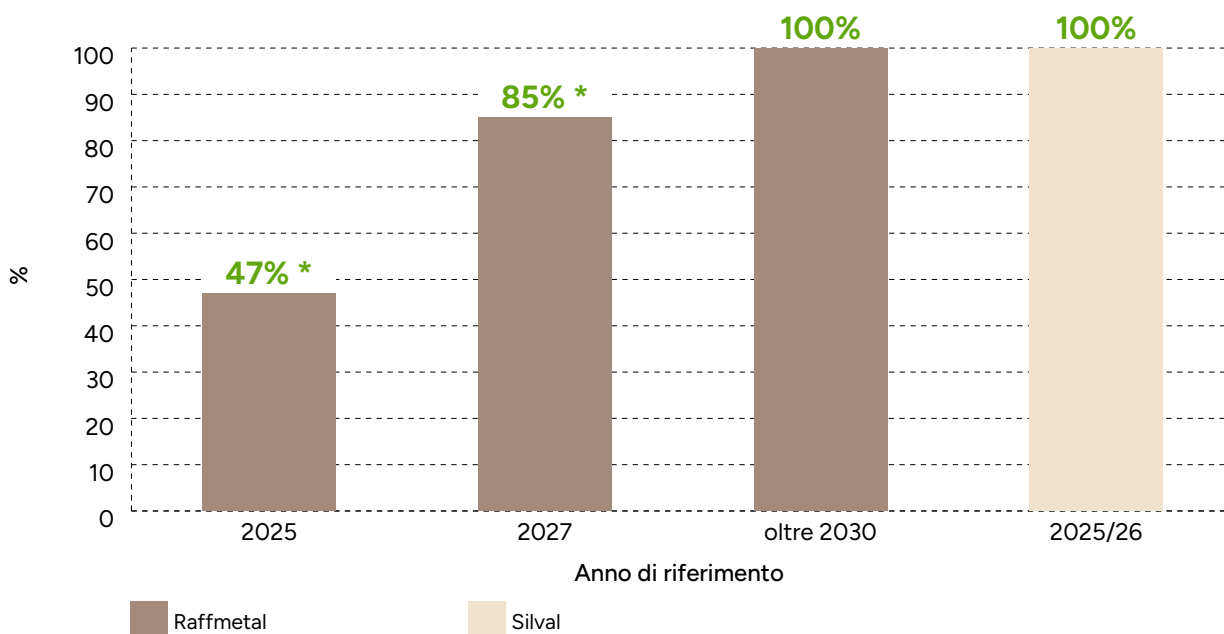
Grazie agli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica nel solo anno 2025 rispetto all'anno 2015 l'azienda ha evitato il consumo di:



*calcolo dipartimento energia incluso di efficientamento dato da: impianto recupero calore, triplice effetto, turbina a recupero e fotovoltaico a tetto
 **Smc/famiglia 1.240 - kWh/famiglia 2.700

COPERTURA ENERGIA ELETTRICA RINNOVABILE

PERCENTUALE ENERGIA ELETTRICA RINNOVABILE



*Voci incluse: fotovoltaico, garanzie d'origine da energy release, dal 2027 PPA

Sono molte altre le azioni per il tema energia e mitigazione/adattamento al cambiamento climatico condotte dalle aziende nel 2025, fra le quali:

Piano di transizione climatica: Nel secondo semestre 2025 Raffmetal e Silval hanno avviato, a livello Silmar Group, il progetto di piano di transizione climatica in linea con l'Accordo di Parigi. Il percorso si basa sull'inventario emissivo secondo ISO 14064 e su scenari emissivi "business as usual" e "industrial plan" al 2030. Il piano sarà concluso entro il 2026 e successivamente allineato ai piani delle altre aziende italiane del Gruppo.

Realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici destinati all'autoproduzione: Nel 2025 Raffmetal ha proseguito il piano di potenziamento degli impianti fotovoltaici offshore. L'iniziativa contribuisce alla riduzione delle emissioni Scope 2 e rafforza l'autonomia e la resilienza energetica.

Due diligence catena di fornitura: È stato avviato un percorso di mappatura e valutazione dei fornitori diretti critici e strategici. L'obiettivo è mappare il 100% dei fornitori di prodotto e processo, per poi definire modalità di analisi, coinvolgimento e presidio della catena di fornitura.

Primo ottenimento ISO 50001: Nel 2025 Silval Special Alloys Plant ha ottenuto per la prima volta la certificazione ISO 50001. Il sistema rafforza il monitoraggio dei consumi energetici, il miglioramento delle prestazioni e l'individuazione di nuove opportunità di efficientamento.

ASI Performance Standard: Nel 2025 è proseguito il percorso di aggiornamento e trasferimento della certificazione ASI a Silval Special Alloys Plant. L'iniziativa garantisce continuità rispetto ai requisiti internazionali di sostenibilità, tracciabilità e governance della filiera dell'alluminio.

Aumento dell'efficienza produttiva, energetica e ambientale dell'impianto di recupero calore: L'impianto di recupero calore è stato potenziato con l'introduzione del quarto effetto, entrato in funzione nei primi mesi del 2026. L'intervento, mira a incrementare l'efficienza produttiva, energetica e ambientale.

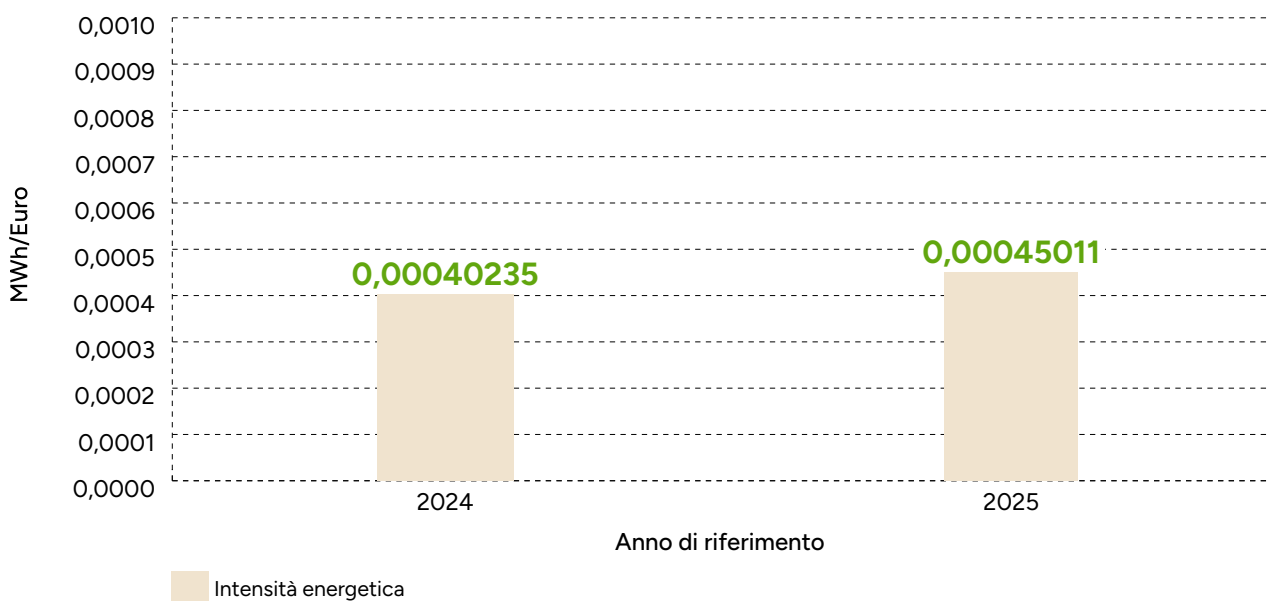
Certificazione del metodo di calcolo della Carbon Footprint di prodotto per singola lega: È stato avviato e concluso un progetto per strutturare e certificare il metodo di calcolo della carbon footprint di prodotto per singola lega. Il tool proprietario, basato su standard ISO 14067, mira a migliorare accuratezza, trasparenza e comparabilità dei dati ambientali.

CONSUMO DI ENERGIA E MIX ENERGETICO

I consumi energetici del 2025 registrano un incremento dato dall'entrata nel perimetro di rendicontazione della controllata Silval.

L'intensità energetica cresce ed è riconducibile alla maggiore incidenza del costo energetico nei processi energivori, nonché per effetto dell'andamento dei prezzi di vendita e delle materie prime.

INTENSITÀ ENERGETICA



EMISSIONI DI PRODOTTO

Il percorso di transizione di Raffmetal nasce da una convinzione chiara: la sostenibilità dell'alluminio non può essere misurata solo a livello di processo, ma deve partire in modo prioritario e strategico dall'impronta di carbonio del prodotto. Per questo, già nel 2019, l'azienda ha intrapreso uno studio LCA strutturato sulle proprie leghe, con l'obiettivo di misurare in modo scientifico, trasparente e verificabile gli impatti ambientali lungo il ciclo di vita del prodotto.

Questo percorso ha portato Raffmetal, nel 2022, a essere la prima azienda al mondo nel settore dei raffinatori a ottenere una Dichiarazione Ambientale di Prodotto EPD su tutte le leghe prodotte, confermando la volontà di offrire al mercato dati certificati, comparabili e utili per accompagnare la decarbonizzazione delle filiere industriali. In questa visione si inseriscono le diverse gamme di leghe Raffmetal e Silval, sviluppate per rispondere alle esigenze dei settori strategici e trainanti dell'economia europea, dall'automotive alla meccanica, dalla componentistica tecnica alle applicazioni industriali ad alte prestazioni.

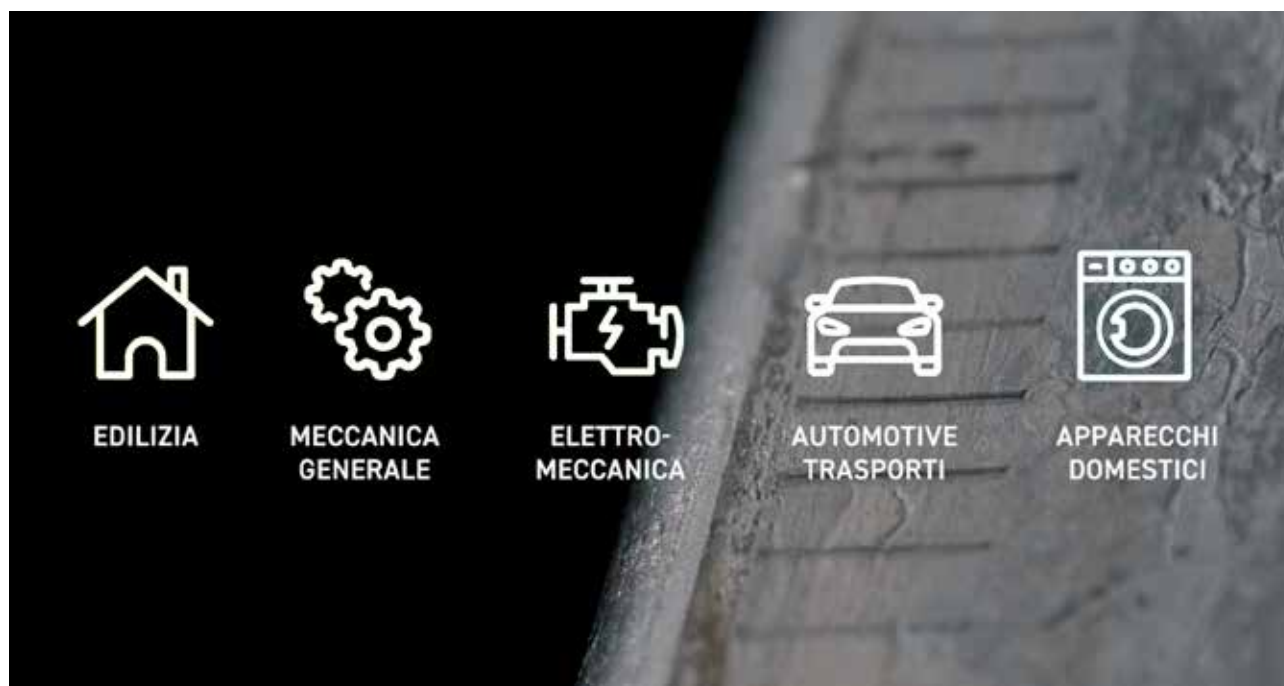
Le leghe 100% alluminio da riciclo in pani rappresentano la sintesi di oltre quarantacinque anni di esperienza nel trattamento dei rottami e nella fusione di leghe ad alta efficienza. Prodotte in colata continua e realizzate con un contenuto di materiale riciclato fino al 98% (dove la restante % è composta dagli alliganti), garantiscono una struttura fine e omogenea, una maggiore resa metallica, minori difetti e una riduzione degli ossidi.

Accanto alla fornitura in pani, **le leghe 100% alluminio da riciclo allo stato liquido** rappresentano una soluzione evoluta dal punto di vista ambientale e industriale. Consegnate direttamente ai clienti in siviere, eliminano la necessità di rifusione e permettono di ridurre consumi energetici, emissioni e costi di processo lungo la filiera, contribuendo concretamente alla diminuzione della carbon footprint dei processi downstream. La fornitura continua, il controllo chimico in tempo reale, la maggiore resa metallica e l'eliminazione dei magazzini intermedi rendono questa soluzione particolarmente strategica per le aziende che vogliono coniugare competitività, efficienza e riduzione degli impatti ambientali.

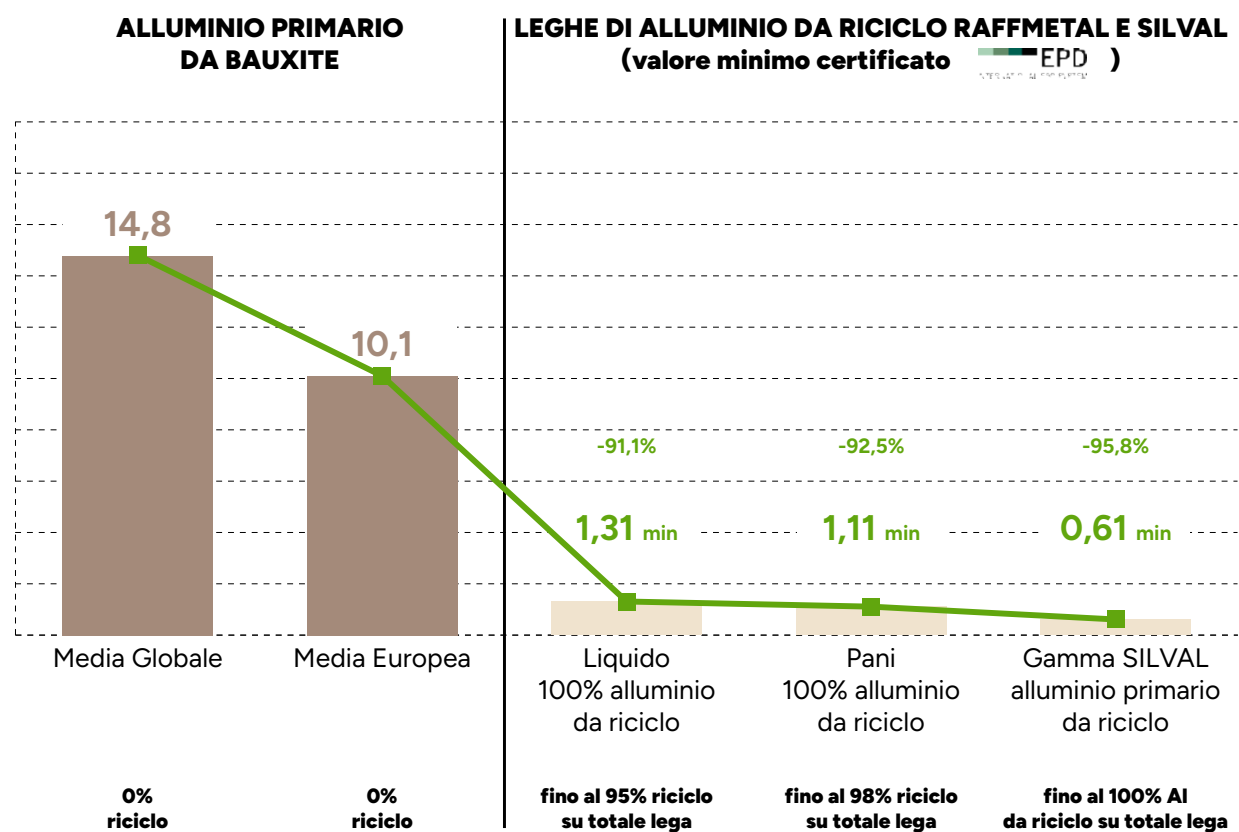
La gamma di leghe primarie da riciclo Silval sono pensate per applicazioni tecniche avanzate e per settori che richiedono elevate prestazioni meccaniche, costanza qualitativa e bassa impronta di carbonio. Grazie all'utilizzo di energia elettrica 100% rinnovabile certificata, a un sistema fusorio evoluto e alla possibilità di raggiungere fino al 100% di contenuto di alluminio da riciclo, Silval rappresenta un nuovo riferimento per la produzione di leghe ad alte prestazioni da riciclo.

Per Raffmetal e Silval, la riduzione delle emissioni di CO₂ del prodotto non è quindi un obiettivo accessorio, ma il cuore della propria strategia di sviluppo.

I SETTORI DI DESTINAZIONE



CARBON FOOTPRINT A CONFRONTO (KG CO₂EQ/KG AL PRODOTTO - CRADLE TO GATE)



EPD Raffmetal, Università di Siena e INDACO2 srl / Database Ecoinvent 3.8 / Software SimaPro 9.3 / Method: EN15804 + A2 / PCR: Basic Aluminium Products and special alloys 2022:08 v.1 / Central Product Classification: UN CPC 4153 / www.environdec.com – S-P-06061- S-P-06062- S-P-06063, Environmental Profile Report 2024 V.2.0 May 2025 (10.1 refers to primary Al used in EU), IAI Aluminium Carbon Footprint FAQs

Inquinamento

VISIONE

Raffmetal e Silval vogliono crescere in equilibrio con l'ambiente, consapevoli del proprio ruolo nella tutela del territorio, nella mitigazione degli impatti ambientali e nella salvaguardia delle risorse naturali. Adottano un approccio responsabile, proattivo e basato sul miglioramento continuo, monitorando le emissioni atmosferiche, idriche, sonore, odorigene e gli altri aspetti ambientali significativi attraverso sistemi di gestione, controlli operativi e strumenti di monitoraggio coerenti con le autorizzazioni applicabili.

INQUINAMENTO

Le società adottano una politica ambientale integrata, fondata sull'analisi del rischio, sul rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e sull'applicazione delle migliori tecniche disponibili di settore, le BAT - Best Available Techniques. L'obiettivo è prevenire, controllare e ove possibile ridurre l'inquinamento in tutte le sue forme. Raffmetal e Silval monitorano costantemente le proprie prestazioni ambientali e adottano misure tecniche, gestionali e manutentive finalizzate a garantire la conformità normativa, il miglioramento continuo e la riduzione degli impatti. Le attività principali sono:

Sono state mantenute attive procedure e programmi di controllo, manutenzione e verifica dei sistemi di captazione e abbattimento delle emissioni atmosferiche.

Si sono applicate misure specifiche per la riduzione delle emissioni odorigene, attraverso corrette modalità di stoccaggio e movimentazione, impianti di trattamento e interventi di manutenzione.

Le emissioni sonore sono presidiate attraverso interventi tecnici e procedure operative, anche in relazione alle lavorazioni notturne.

La qualità del suolo è tutelata mediante superfici e coperture idonee, presidi ambientali e attività di pulizia e controllo.

Accanto ai presidi autorizzativi e gestionali, Raffmetal integra la propria azione ambientale con attività volontarie di conoscenza e tutela del territorio. Dal 2000, infatti, l'azienda monitora insieme a un ente accademico lo stato di benessere della salute boschiva nelle aree circostanti, contribuendo alla valutazione dell'equilibrio degli ecosistemi locali e al presidio della biodiversità.

Risorse idriche e marine

VISIONE

Raffmetal e Silval riconoscono l'acqua come una risorsa naturale essenziale da tutelare con responsabilità, attenzione e continuità. Nei processi industriali, la gestione idrica è considerata un presidio ambientale strategico, da governare non solo in termini di conformità normativa, ma anche come ambito di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

In questa prospettiva, Raffmetal e Silval integrano la tutela dell'acqua nel proprio Sistema di Gestione Ambientale, nelle prescrizioni previste dall'Autorizzazione Integrata Ambientale e nell'applicazione delle BAT di settore.

GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE

La gestione delle risorse idriche di Raffmetal e Silval è orientata al controllo dei consumi, al monitoraggio degli scarichi e alla prevenzione degli impatti sull'ambiente. Le aziende si impegnano ad analizzare e valutare costantemente la tutela dell'acqua, attraverso sistemi di controllo, procedure operative e attività di monitoraggio definite in coerenza con le autorizzazioni applicabili e con il Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001.

L'acqua è utilizzata principalmente a supporto dei processi produttivi, dei sistemi di raffreddamento, dei servizi ausiliari e degli usi igienico-sanitari.

Le principali attività di tutela riguardano:

Il monitoraggio dei consumi idrici e degli scarichi secondo quanto previsto dalle autorizzazioni applicabili.

Il rispetto dei limiti e delle prescrizioni definite in AIA.

Il controllo della qualità delle acque di scarico.

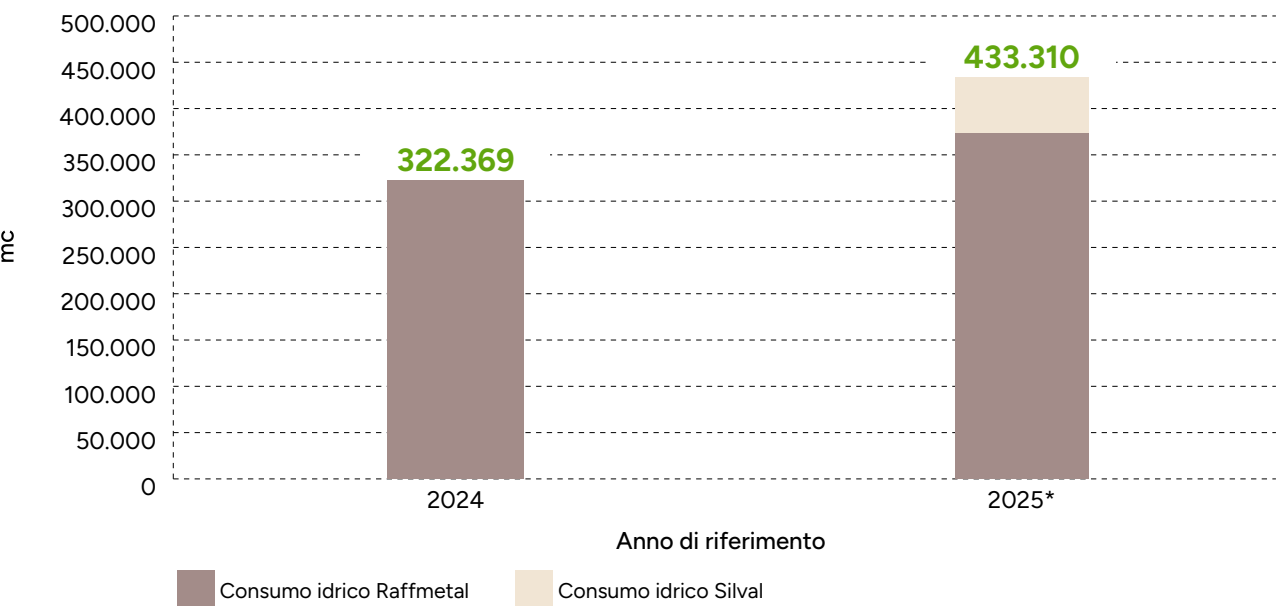
La prevenzione di sprechi, dispersioni e possibili contaminazioni.

La manutenzione e il miglioramento dei sistemi e degli impianti collegati all'utilizzo dell'acqua.

L'integrazione della tutela della risorsa idrica nei programmi di miglioramento ambientale.

Nel 2025 non sono state comunicate multe o sanzioni per mancato rispetto della normativa a tutela dell'ambiente.

CONSUMO IDRICO



*Variazione data da estensione perimetro di rendicontazione

Uso delle risorse ed economia circolare

VISIONE

Per Raffmetal e Silval ogni materiale recuperato rappresenta una risorsa da valorizzare. Le due aziende operano nel cuore dell'economia circolare, trasformando rottami e materiali di recupero in leghe di alluminio da riciclo ad alte prestazioni, destinate a filiere industriali strategiche come automotive, edilizia, illuminazione e meccanica.

L'obiettivo è ridurre il ricorso a materie prime da estrazione, massimizzare il recupero dei materiali da riciclo e contenere gli impatti ambientali lungo l'intero ciclo produttivo. In questa prospettiva, si integrano innovazione tecnologica, controllo di processo, tracciabilità e certificazioni ambientali, contribuendo a un modello industriale fondato su circolarità, efficienza e responsabilità.

MATERIA PRIMA CIRCOLARE				
				
TORNITURA	LASTRA	CARTER	FLOTTATO	METALLI MISTI FRANTUMATI
				
SCARTI DI PRODUZIONE	CERCHI	LASTRA OFFSET	PROFILI	CAVI

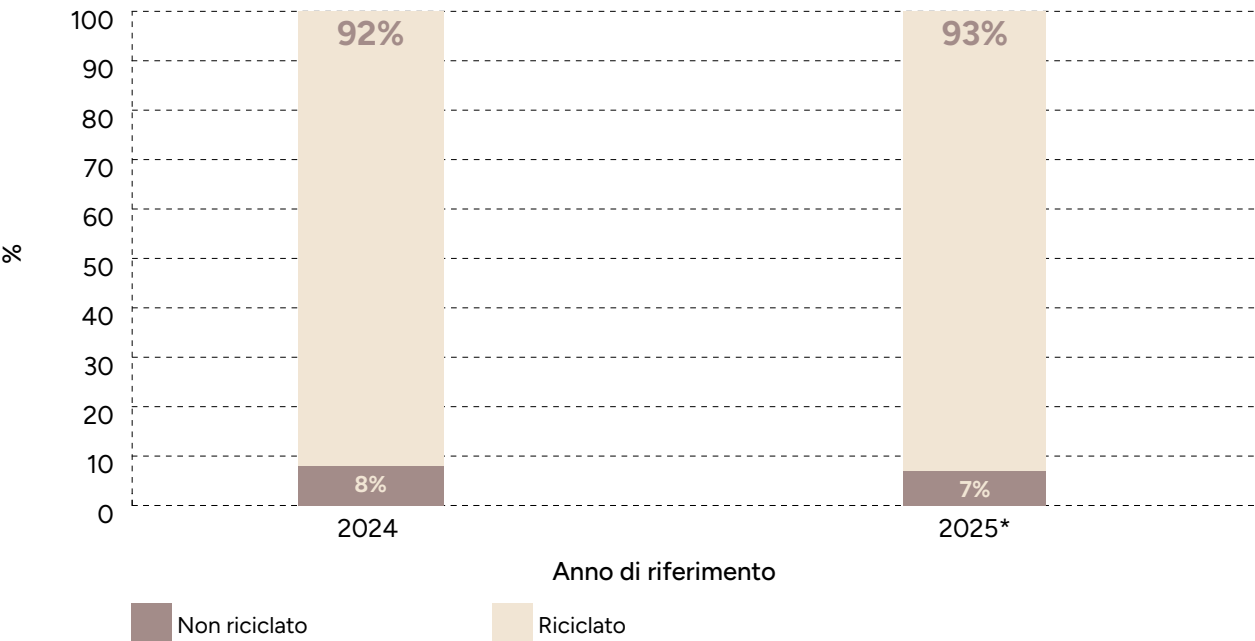
Le materie prime utilizzate sono rottami selezionati in tutta Europa, provenienti da scarti di lavorazione e da componenti giunti a fine vita che vengono reimmessi nel ciclo produttivo per dare origine a nuove leghe a basso impatto ambientale.

Alla base di questo sistema circolare opera un gruppo interno di acquirenti specializzati, riconosciuto a livello europeo per un know-how ultraquarantennale nel mercato dei rottami non ferrosi. Grazie a relazioni consolidate con fornitori internazionali e a una profonda conoscenza dei mercati, il team garantisce la selezione dei materiali più idonei in termini di qualità, tracciabilità e analisi chimica.

I rottami sono poi classificati, selezionati e lavorati tramite impianti di selezione e trattamento evoluti, dotati delle più moderne tecnologie di separazione che permettono di valorizzare ogni singola frazione, riducendo le impurità e massimizzando la resa metallica.

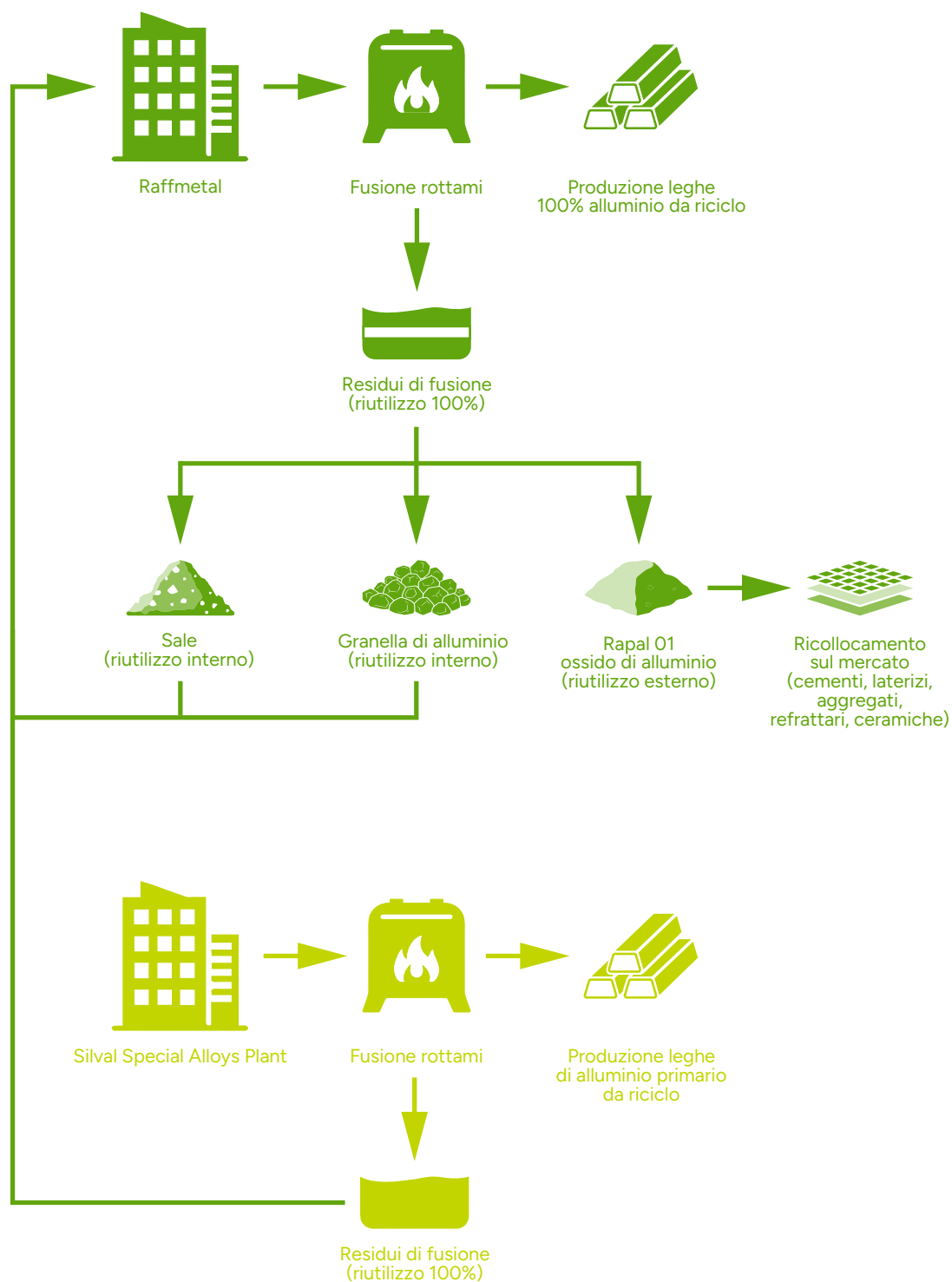
Il principio che guida ogni scelta è semplice e rigoroso: "il giusto rottame per la giusta lega". Un modello industriale fondato su competenza, tecnologia e supply chain europea tracciata, che rende il riciclo non solo un processo produttivo, ma un vero e proprio motore di sostenibilità circolare.

PERCENTUALE DI MATERIALE RICICLATO E NON RICICLATO IN INGRESSO



*Quantità di materiale riciclato e non riciclato in ingresso (%). Il dato 2025 complessivo include Raffmetal e Silval

PROCESSO FUSORIO ZERO WASTE DI RAFFMETAL E SILVAL



ECONOMIA CIRCOLARE

Le aziende adottano un modello produttivo basato sulla valorizzazione del rottame di alluminio; seppur qualificato come un rifiuto è una materia prima strategica da selezionare, trattare e trasformare in nuove leghe, riducendo la dipendenza da alluminio primario e contribuendo alla decarbonizzazione della filiera.

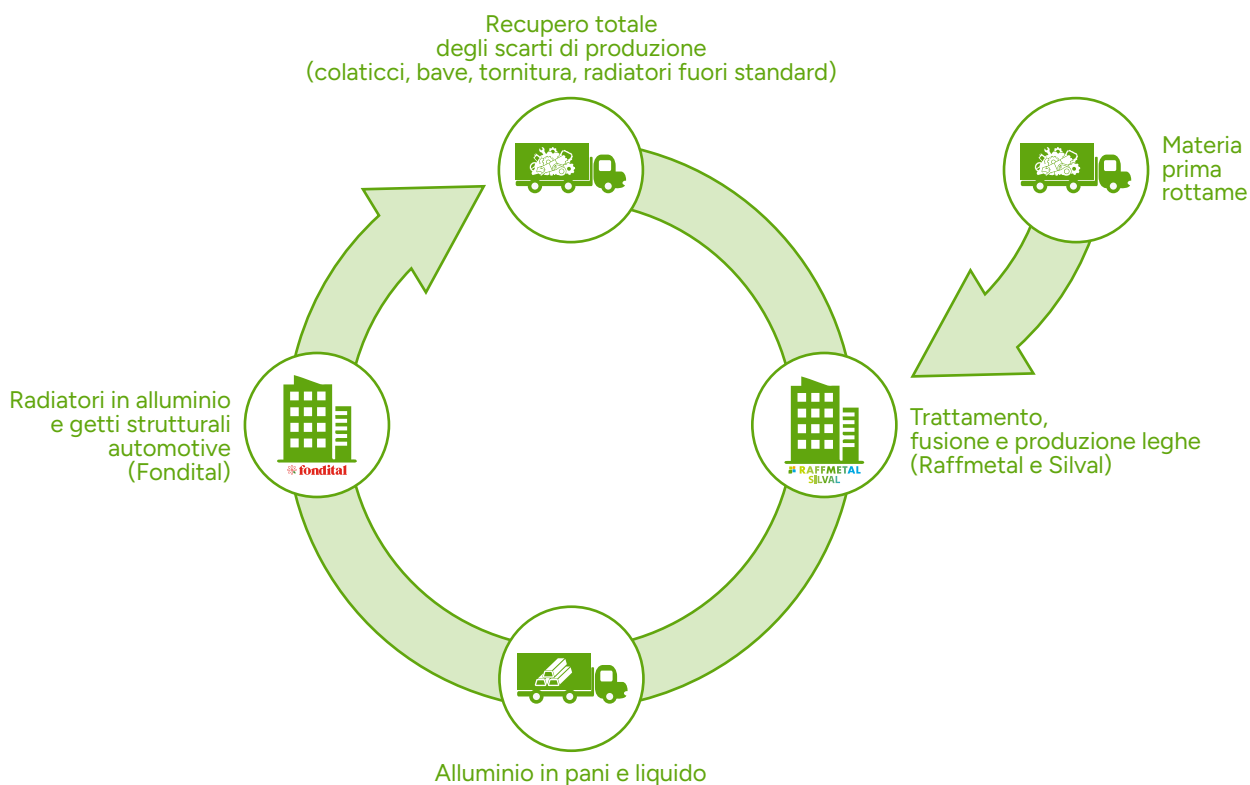
L'approccio circolare si fonda su alcuni elementi distintivi:

- recupero e valorizzazione dei rottami di alluminio;
- produzione di leghe sia 100% alluminio da riciclo, sia primarie da riciclo ad alte prestazioni tecnico-metallurgiche;
- controllo della qualità e della composizione chimica dei materiali;
- tracciabilità dei processi e dei lotti produttivi;
- recupero dei residui derivanti dal processo fusorio fusione;
- riduzione dei rifiuti avviati a smaltimento;
- applicazione delle BAT di settore e miglioramento continuo degli impianti;

Un elemento particolarmente rilevante è il processo fusorio orientato al concetto di "zero waste", grazie al recupero interno e alla valorizzazione di tutte le code di lavorazione.

In questo quadro contribuiscono alla costruzione di una filiera circolare in cui i materiali vengono recuperati, trasformati e destinati a nuovi impieghi industriali.

Grazie all'integrazione orizzontale della holding Silmar Group, le leghe prodotte da Raffmetal e Silval alimentano anche processi produttivi destinati alla realizzazione di prodotti finiti intragruppo, come radiatori e componenti per il settore automotive, rafforzando il valore di una catena industriale integrata, europea e orientata al riutilizzo e valorizzazione delle risorse.



EPD - ENVIRONMENTAL PRODUCT DECLARATION

Le **Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD)** sono strumenti volontari e verificati da terze parti che descrivono in modo trasparente gli impatti ambientali di un prodotto lungo il suo ciclo di vita. Si basano sulla metodologia **LCA (Life Cycle Assessment)** e permettono di comunicare dati ambientali misurabili, comparabili e verificabili.

Raffmetal, dopo aver avviato uno **studio LCA**, è stata la prima azienda del settore dei raffinatori a ottenere l'EPD per tutte le gamme di leghe di alluminio prodotte, rafforzando il proprio posizionamento come realtà industriale orientata alla trasparenza ambientale e alla misurazione scientifica delle prestazioni dei prodotti. Dal 2025 il percorso è stato ulteriormente esteso anche agli ossidi di alluminio recuperati, valorizzando non solo le leghe, ma anche i materiali derivanti dal processo di recupero.

Nel 2025 è stato avviato e concluso un progetto finalizzato a strutturare e certificare un metodo di calcolo della Carbon Footprint di prodotto per singola lega.

Attraverso lo **sviluppo di un tool proprietario, in linea allo standard ISO 14067**, l'iniziativa mira a rendere i dati ambientali sempre più accurati, trasparenti e comparabili.

Il progetto rafforza il percorso di tracciabilità ambientale dei prodotti e supporta clienti e stakeholder nella valutazione degli impatti lungo la catena del valore **tramite un servizio tecnico dedicato** di calcolo della Carbon Footprint specifica di prodotto.

Per i clienti, l'utilizzo di leghe con EPD rappresenta un vantaggio concreto: permette di integrare nei propri prodotti materiali con prestazioni ambientali documentate, migliorare la qualità dei dati di rendicontazione e contribuire alla riduzione degli impatti lungo la catena del valore.



**Tool carbon footprint
allineato alla ISO 14067**

GESTIONE DEI RIFIUTI

Per ridurre l'impatto ambientale e promuovere la sostenibilità Raffmetal e Silval considerano fondamentale la gestione dei rifiuti. L'approccio aziendale è strategico e integrato, basato su prevenzione, riciclo e conformità normativa. I principi sono:



PREVENZIONE E RIDUZIONE DEI RIFIUTI

Sono poste in essere numerose pratiche mirate a ridurre i rifiuti alla fonte ottimizzando i processi produttivi e utilizzando materiali riciclati e riciclabili.

CLASSIFICAZIONE E SEPARAZIONE

Ogni stabilimento dispone di sistemi di raccolta differenziata per facilitare il recupero dei rifiuti, ridurre contaminazioni e migliorare l'efficacia della gestione. Procedure e audit periodici assicurano la corretta applicazione da parte di tutti i collaboratori.



GESTIONE DEI RIFIUTI PERICOLOSI

I rifiuti pericolosi sono gestiti da aziende specializzate secondo la normativa vigente, minimizzando rischi per salute e ambiente.

SENSIBILIZZAZIONE DEL PERSONALE

Informazione, formazione e condivisione promuovono una cultura del riciclo e minimizzazione dei rifiuti. Fin dal primo giorno i collaboratori sono allineati sulle modalità di gestione dei rifiuti e sull'importanza di questo tema.

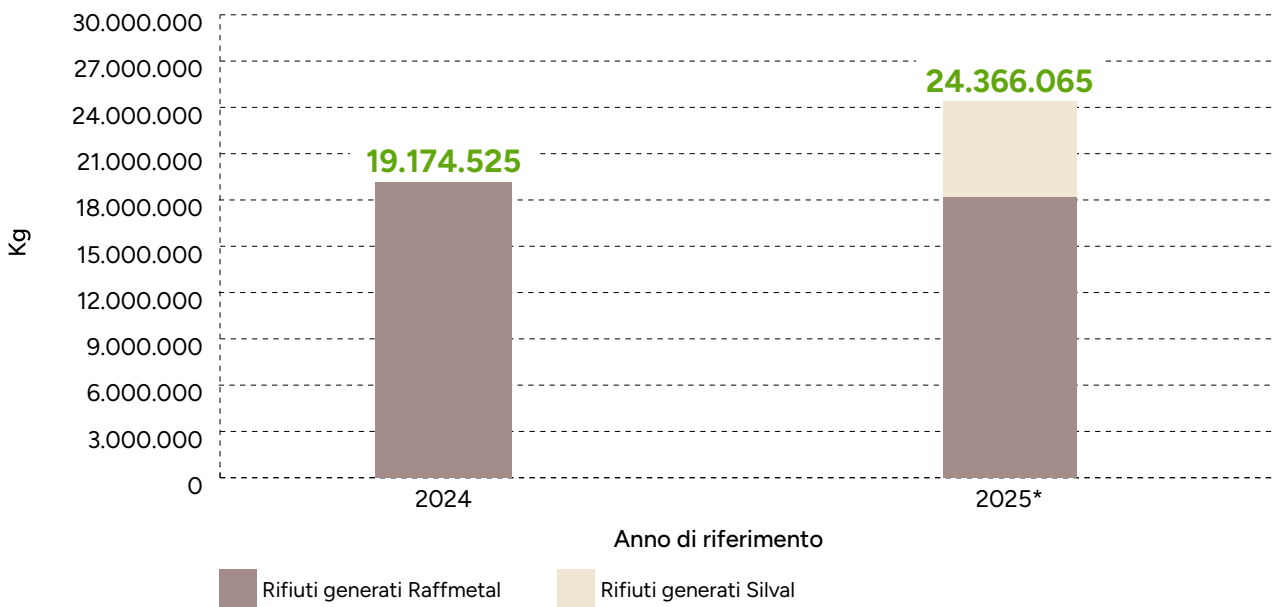


CERTIFICAZIONE AMBIENTALE

Il sistema ISO 14001:2015 ha consentito un approccio sistematico ed efficace alla gestione dei rifiuti.

Nel biennio 2024-2025, su perimetro omogeneo, Raffmetal riduce i rifiuti prodotti. Nel 2025 il dato complessivo Raffmetal + Silval raggiunge **24,37 milioni di kg**, anche per effetto dell'ampliamento del perimetro di rendicontazione.

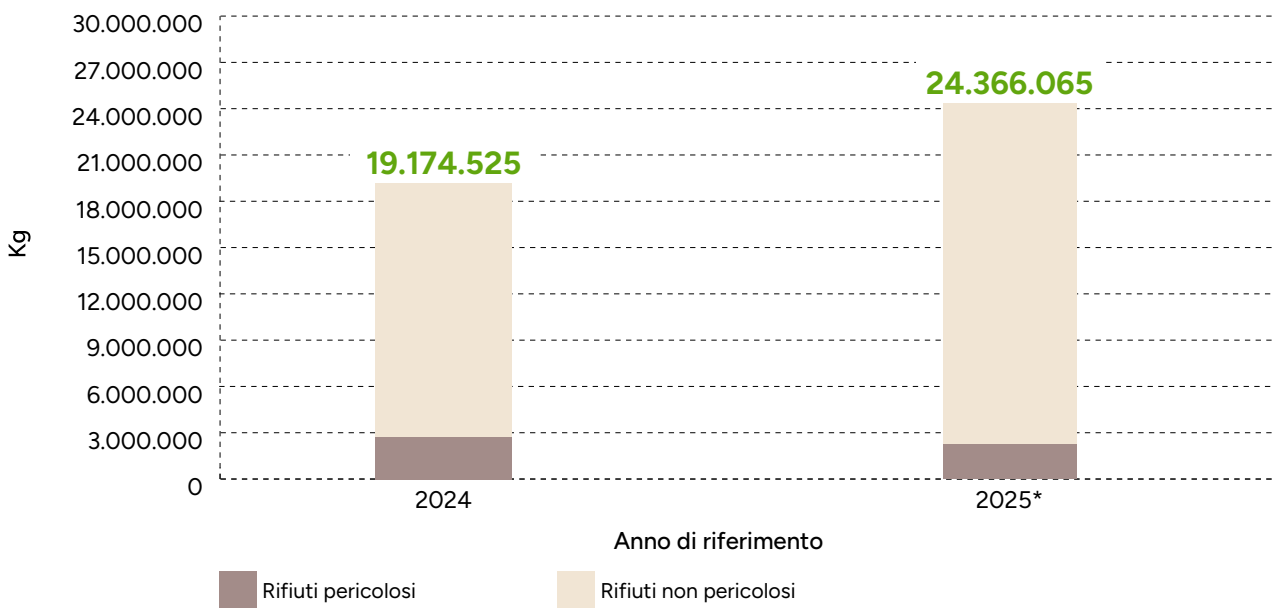
RIFIUTI PRODOTTI



*Variazione data da estensione perimetro di rendicontazione

I rifiuti non pericolosi costituiscono la quota prevalente dei rifiuti generati. Per Raffmetal la componente pericolosa si riduce del 20,6% rispetto al 2024 e conferma una gestione sostanzialmente stabile dei flussi principali.

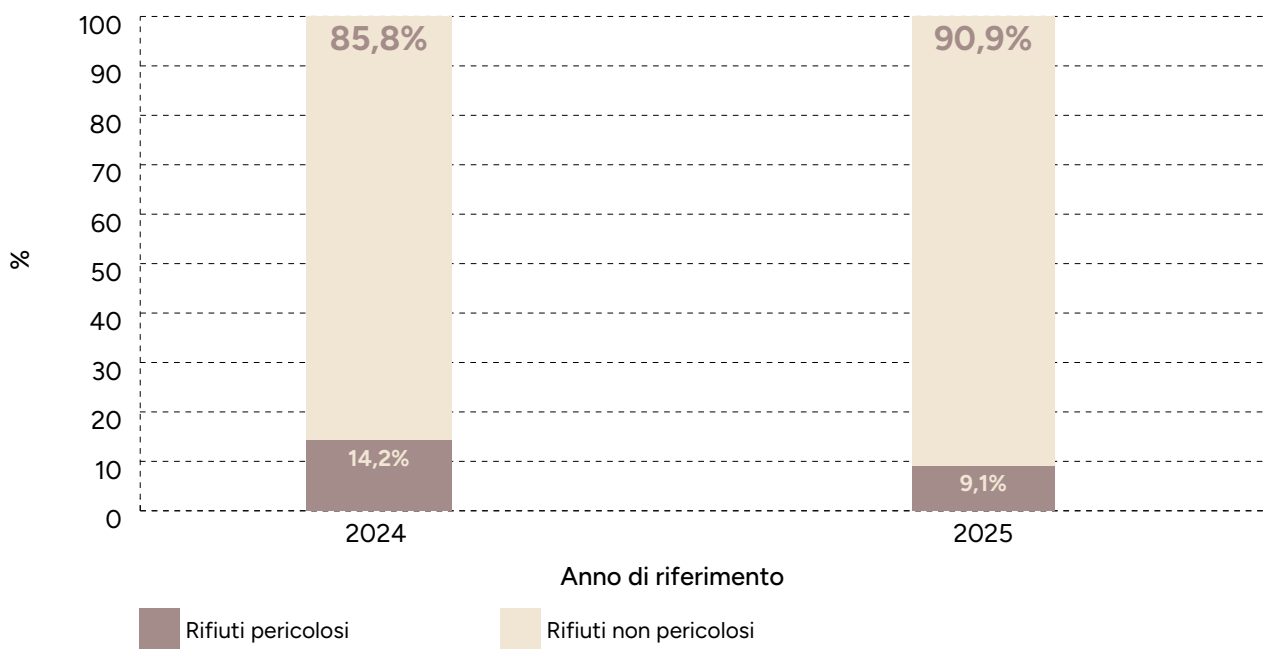
TIPOLOGIA RIFIUTI



*Quantità di rifiuti prodotti (Kg). Il dato 2025 include Raffmetal e Silval

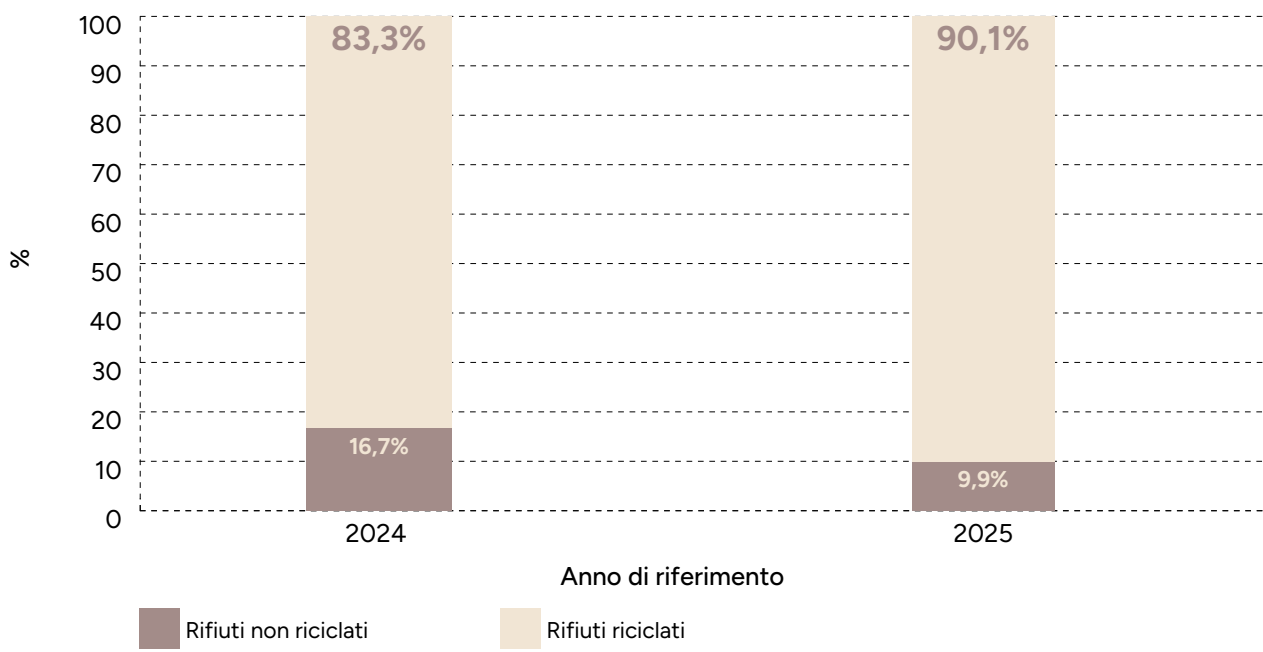
La composizione 2025 conferma il peso prevalente dei rifiuti non pericolosi sul totale del perimetro analizzato.

PERCENTUALE DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI



*Quantità di rifiuti prodotti (%). Il dato 2025 complessivo include Raffmetal e Silval

PERCENTUALE DI RIFIUTI RICICLATI E NON RICICLATI



*Quantità di rifiuti riciclati e non riciclati (%). Il dato 2025 complessivo include Raffmetal e Silval



SOCIALE

Raffmetal e Silval persone e comunità

VISIONE

Le società vogliono creare un ambiente di lavoro sicuro, positivo e orientato al benessere delle persone. Le aziende promuovono un clima in cui ogni collaboratore possa sentirsi accolto, valorizzato e protetto, contribuendo con responsabilità e competenza al miglioramento continuo dei processi e della vita aziendale. Il dialogo con i collaboratori rappresenta un elemento importante per rafforzare il senso di appartenenza e favorire la partecipazione.

La formazione è considerata una leva fondamentale per la crescita professionale e personale, con particolare attenzione alla sicurezza, alla qualità, all'ambiente, all'efficienza dei processi e allo sviluppo delle competenze tecniche e trasversali. L'obiettivo è accompagnare i collaboratori nel proprio percorso di crescita, valorizzando il know-how interno e rafforzando la cultura aziendale. Le aziende hanno formalizzato una politica sui diritti umani dedicata, in linea con i principi guida delle Nazioni Unite e ILO.

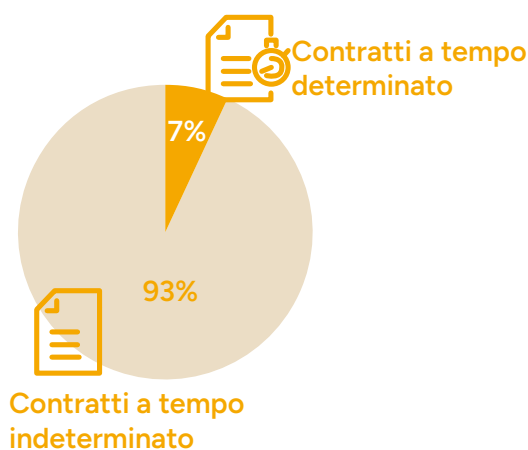
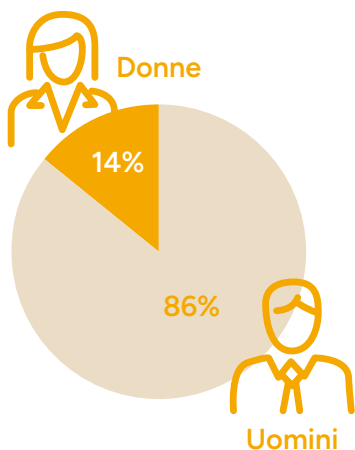
A seguito di approvazione in Cda è stata offerta formazione al 100% dell'organico.

L'ORGANICO NEL 2025 RAFFMETAL E SILVAL



528

Numero medio collaboratori



Nel 2025 la struttura occupazionale risulta stabile e la copertura della contrattazione collettiva su base CCNL è pari al 100%.

La composizione per genere mostra nel 2025 una presenza femminile pari al 14% dell'organico. Nel CdA le donne rappresentano il 20% per Raffmetal e il 33% per Silval, mentre nei ruoli di management identificati come dirigenti e quadri, in Raffmetal, la quota femminile è pari al 18,5%.

Nel corso dell'anno non si sono registrati episodi o azioni correttive in materia di discriminazione e/o molestie e zero segnalazioni di casi di lavoro minorile e/o forzato.

Nel corso dell'anno è stata offerta al 100% dei collaboratori di Raffmetal e Silval formazione specifica sui diritti umani al fine di prevenire casi di discriminazione e/o molestie.

Inoltre le aziende contrastano ogni forma di schiavitù moderna, lavoro forzato, minorile e tratta di essere umani, impegnandosi a promuovere il rispetto dei diritti umani attraverso politiche approvate da CdA e divulgate a tutti gli stakeholder tramite codice etico, clausole contrattuali, formazione e canali di segnalazione.

WELFARE E DIALOGO CONTINUO CON I COLLABORATORI

L'azienda considera il benessere dei collaboratori un elemento centrale per creare un ambiente di lavoro sostenibile, produttivo e orientato alla crescita. Per questo, ha sviluppato un sistema di welfare articolato e volontario, con iniziative concrete che si sviluppano in diversi ambiti della vita personale e professionale, andando oltre le raccomandazioni contrattuali, ove previste.



SPORTELLO FISCO & PREVIDENZA

L'azienda offre ai collaboratori un servizio gratuito di assistenza dedicata per dichiarazioni dei redditi, domande INPS e altri adempimenti burocratici.



SERVIZIO METASALUTE

Per tutti i collaboratori è presente un'assicurazione sanitaria complementare pensata per garantire maggiore serenità e protezione, con la possibilità di estendere la copertura anche ai familiari.



PAUSA GUSTOSA

Il servizio mensa aziendale è offerto gratuitamente ai collaboratori e trasforma la pausa pranzo in un vero momento di piacere e socialità. Offre pasti di qualità con un menù benessere in linea con il progetto WHP di Regione Lombardia e ATS Brescia.



FLESSIBILITÀ ORARIA MAMME

La serenità della famiglia è un valore importante. Per sostenere la genitorialità, l'azienda offre la possibilità alle mamme di avere orari flessibili in ingresso ed uscita.



ENERGIA IN MOVIMENTO

Per incoraggiare uno stile di vita attivo e diffondere il benessere, l'azienda sostiene i collaboratori coprendo le iscrizioni a camminate e iniziative sportive locali, trasformando ogni passo in un'occasione di energia, divertimento e salute condivisa.



PIATTAFORMA DI WELFARE

Per aumentare il potere d'acquisto e la conciliazione vita-lavoro è offerta la possibilità di conversione del premio di risultato in servizi welfare, tra cui: rimborso spese scolastiche, voucher visite mediche e odontoiatriche, voucher sport, cultura e intrattenimento, versamento nel fondo pensione e rimborso bollette energetiche.



PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Per offrire ai collaboratori un'opportunità aggiuntiva l'azienda ha siglato a titolo volontario delle convenzioni con Unipol Sai, La Cassa Rurale e Arca che prevedono una contribuzione aggiuntiva a carico dell'azienda.



CONVENZIONI SUL TERRITORIO

Per aumentare i servizi già offerti dal paniere della piattaforma welfare e per generare ricchezza diffusa anche a livello territoriale l'azienda ha sottoscritto convenzioni con punti vendita, associazioni e centri sportivi e sanitari del territorio per offrire sconti dedicate ai propri dipendenti e alle loro famiglie.



BUONI SPESA E BENZINA

A livello volontario e straordinario vengono erogati buoni spendibili in spesa/carburante oppure in servizi welfare.



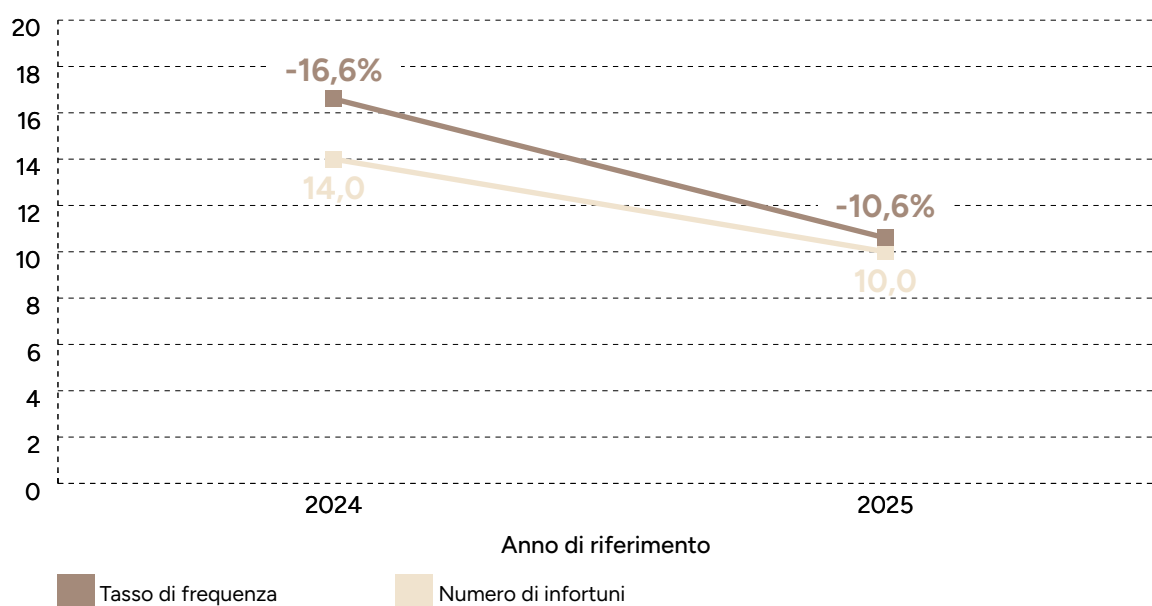
LAVANDERIA AZIENDALE

A partire dal 2025, in occasione del rinnovo totale dei DPI è stato introdotto il servizio gratuito di lavanderia al fine di pulire e igienizzare i dispositivi di protezione da un servizio lavanderia esterno. Ad oggi il progetto è attivato al 100% per lo stabilimento di Casto e Odolo. Nei prossimi anni sarà esteso negli altri stabilimenti produttivi.

SALUTE E SICUREZZA

Sul piano della salute e sicurezza, tutti i dipendenti risultano coperti da un sistema di gestione SSL. Nel 2025 sono stati registrati 10 infortuni sul lavoro, in diminuzione rispetto ai 14 del 2024, con zero decessi e un tasso di frequenza in calo.

INDICE DI FREQUENZA INFORTUNI



Raffmetal adotta un sistema strutturato per la salute e sicurezza sul lavoro che prevede l'identificazione tempestiva delle situazioni di rischio, l'analisi di infortuni, incidenti e near miss e l'aggiornamento continuo della valutazione dei rischi, anche in caso di modifiche organizzative o di processo. La prevenzione si basa su un approccio partecipativo: i temi di sicurezza vengono condivisi periodicamente nelle riunioni di reparto e attraverso momenti formativi mirati, favorendo il coinvolgimento diretto dei lavoratori e la raccolta di proposte di miglioramento.

Nel corso dell'anno le principali tematiche trattate hanno riguardato:

La viabilità interna

con il progetto "Organi in movimento"

Gym Hub

corsi a contrasto dei comportamenti
additivi, smart brain e stress-less

Rinnovo totale dei DPI

e introduzione servizio lavanderia (DPI)

Formazione della sicurezza esperienziale per preposti



Progetto VITA

Il Progetto VITA nasce con l'obiettivo di rafforzare la cultura della sicurezza attraverso un percorso formativo ed esperienziale capace di andare oltre la semplice trasmissione di regole e procedure. Tale approccio si va ad inserire in un percorso pluriennale precedente di BBS (behavior based safety). La sicurezza, infatti, non è soltanto un insieme di obblighi da rispettare: è un valore quotidiano, una responsabilità condivisa e una scelta consapevole che coinvolge ogni persona, in ogni ruolo e in ogni momento della giornata lavorativa.

Il nome del progetto racchiude il senso più profondo dell'iniziativa.

V come Valore, I come Impegno, T come Tutela, A come Azione

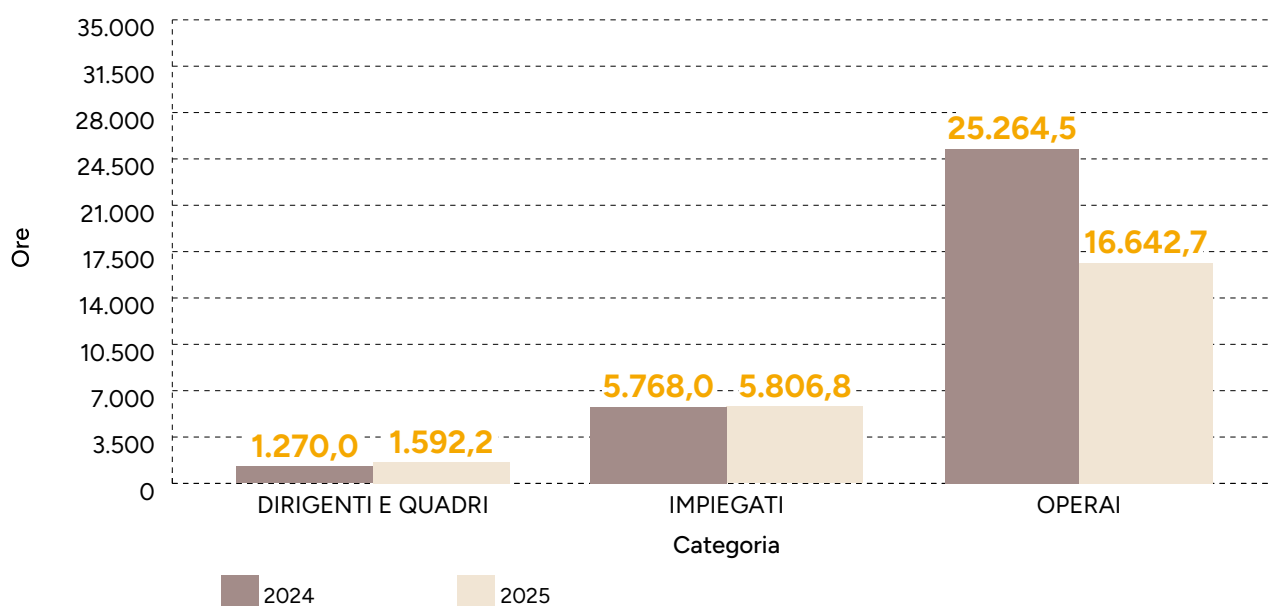
Realizzato nel 2025 come progetto pilota all'interno di un primo stabilimento produttivo, il Progetto VITA ha rappresentato un percorso di coinvolgimento diretto delle persone, costruito per stimolare consapevolezza, partecipazione e senso di responsabilità. Attraverso un approccio esperienziale, i partecipanti sono stati chiamati non solo ad ascoltare, ma a riflettere, confrontarsi e riconoscere il proprio ruolo attivo nella prevenzione.

Ogni intervento è pensato per fornire competenze immediatamente applicabili nel lavoro quotidiano. A conferma dell'impegno costante nello sviluppo professionale e nella diffusione di una cultura della sicurezza.

FORMAZIONE

La formazione rappresenta un elemento strutturale del modello di gestione. Nel 2025 Raffmetal e Silval hanno erogato 24.041,7 ore di formazione, pari a 53 ore medie per dipendente. Il dato include formazione obbligatoria, formazione tecnico-operativa, addestramenti pratici e iniziative collegate alla sicurezza. Il 100% dei dipendenti risulta inoltre coinvolto in revisioni regolari delle prestazioni e dello sviluppo della carriera tramite schede di autovalutazione e di valutazione dei responsabili.

ORE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA



24.041,7 ore
di formazione erogate
nel 2025

53 ore medie/collaboratore
di formazione erogate
nel 2025

1/3 delle ore
dedicate alla tematica della salute e
sicurezza sul lavoro



L'IMPEGNO PER LE GIOVANI GENERAZIONI

Anche nel 2025, Raffmetal ha confermato il suo impegno verso le nuove generazioni, collaborando con istituti tecnico-professionali e università. Le lezioni in aula e le visite agli stabilimenti hanno avvicinato gli studenti alla realtà industriale, integrando la didattica con esperienze concrete. Queste attività rafforzano il legame con il territorio e contribuiscono a formare una nuova generazione di professionisti consapevoli e preparati. Le attività realizzate includono:

Formazione per il
primo soccorso domestico

Visite guidate
ai siti produttivi per conoscere tecnologie
e organizzazione aziendale

Incontri formativi per studenti

di scuole superiori e università con contenuti tecnici e testimonianze dirette



SOSTEGNO AL TERRITORIO



La responsabilità verso la comunità e il territorio è da sempre un pilastro della cultura aziendale di Valsir. Nel 2025, l'azienda ha proseguito il proprio impegno attraverso il **"Fondo Silvestro e Margherita Niboli"**, istituito nel 2020 presso la Fondazione della Comunità Bresciana e nato con l'obiettivo di dare continuità all'opera generosa e lungimirante del fondatore Silvestro Niboli e della moglie Margherita, sostenendo lo sviluppo culturale, sociale, sanitario ed educativo della Valle Sabbia e dell'intera provincia di Brescia.

I principali ambiti di intervento sono:

- **Cultura:** valorizzazione del patrimonio storico e artistico e promozione della partecipazione dei cittadini alla vita della comunità.
- **Sociale:** progetti di coesione e inclusione, con attenzione allo sport educativo.
- **Sanitario:** miglioramento dell'accesso e della qualità dei servizi sanitari locali.
- **Formativo:** programmi scolastici ed educativi per offrire maggiori opportunità ai giovani.

Attraverso questo strumento, Raffmetal conferma il proprio ruolo come impresa socialmente responsabile, di seguito alcune delle opere realizzate nel corso del 2025.

>600.000 €

importo donazioni effettuate nel 2025



SOCIALE: AREA LUDICO SPORTIVA ORATORIO DI NOZZA



SOCIALE: CAMPO LND A VESTONE



SOCIALE: SPONSORIZZAZIONE SOCIALE - PALLAVOLO BARGHE, GARGNANO, VOBARNO



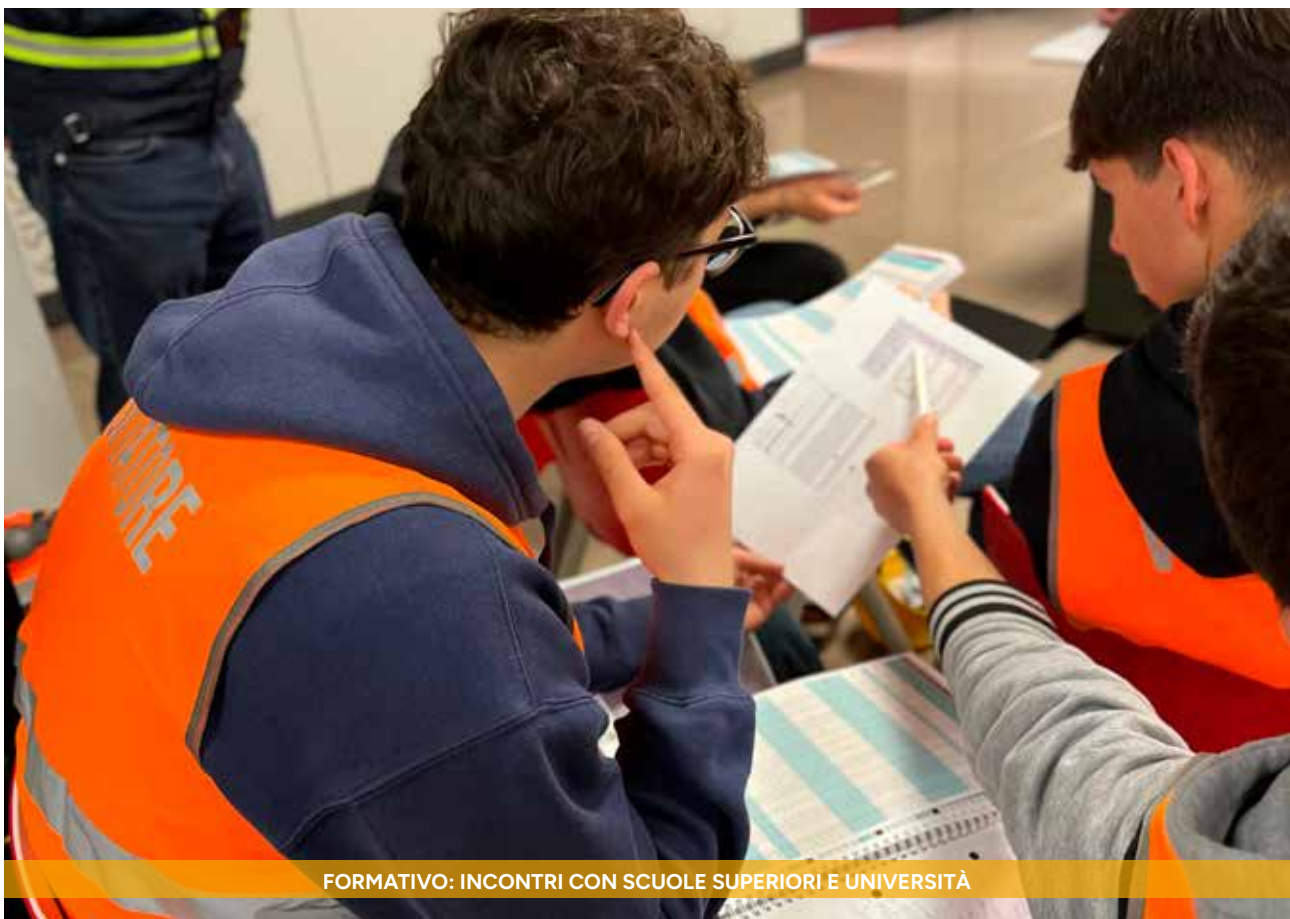
SANITARIO: CORSO PRIMO SOCCORSO PER LE SCUOLE



SANITARIO: CORSO PRIMO SOCCORSO PER DIPENDENTI



CULTURA: SPONSORIZZAZIONE SOCIALE - ESTATE MUSICALE DEL GARDA - SALÒ



FORMATIVO: INCONTRI CON SCUOLE SUPERIORI E UNIVERSITÀ



GOVERNANCE

Condotta dell'impresa

VISIONE

Trasparenza, legalità e responsabilità rappresentano per Raffmetal e Silval principi essenziali per costruire un ambiente di lavoro sano, corretto e orientato alla sostenibilità. L'azienda promuove ogni giorno una cultura fondata sull'etica, sul rispetto delle regole e sulla prevenzione di comportamenti non conformi, attraverso procedure interne, strumenti di controllo e politiche aziendali costantemente aggiornate.

Questi presidi supportano i collaboratori nell'agire in modo consapevole, responsabile e coerente con i valori aziendali. Allo stesso tempo, Raffmetal estende il proprio impegno anche alla catena di fornitura, favorendo il dialogo con partner e fornitori affinché operino nel rispetto di criteri ambientali, sociali e di buona governance. In questo modo, l'azienda contribuisce a rafforzare una filiera dell'alluminio da riciclo sempre più sostenibile, trasparente e responsabile.

ETICA E GESTIONE RESPONSABILE

Le aziende adottano un sistema organizzativo strutturato, ispirato ai principali standard internazionali e supportato da politiche, procedure e strumenti di controllo interni che guidano le attività aziendali in modo coerente e responsabile.

A questo si affiancano il Codice Etico e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che definiscono principi, regole di comportamento e presidi volti a prevenire comportamenti non conformi. Entrambe le aziende hanno inoltre adottato politiche e procedure anticorruzione, insieme ad attività di audit e verifica collegate al Modello 231, con l'obiettivo di rafforzare il controllo interno e promuovere una cultura aziendale improntata all'integrità.

Questi strumenti non rappresentano solo una guida per i collaboratori, ma un impegno concreto assunto nei confronti di clienti, fornitori, partner e stakeholder, contribuendo a consolidare un modo di operare trasparente, corretto e sostenibile lungo tutta la catena del valore.

PRIVACY, CYBERSECURITY E WHISTLEBLOWING

Raffmetal e Silval adottano un Codice Etico e politiche interne chiare per garantire un utilizzo sicuro, corretto e responsabile dei sistemi informatici. Ogni collaboratore, interno o esterno, è chiamato a utilizzare con attenzione gli strumenti aziendali affidati, nel rispetto delle normative applicabili, delle licenze software e delle policy interne, contribuendo così alla tutela di un ambiente di lavoro conforme, protetto e sicuro.

L'azienda investe inoltre in strumenti, presidi e competenze esterne di cybersecurity per proteggere dati, infrastrutture, informazioni riservate e know-how aziendale. A questo si affianca una politica strutturata per la protezione dei dati personali, applicabile sia ai collaboratori sia agli stakeholder esterni, in linea con i principi di riservatezza, correttezza e conformità normativa.

In conformità alla normativa europea e nazionale in materia di whistleblowing, entrambe le aziende hanno adottato una procedura dedicata alla gestione delle segnalazioni di presunte violazioni. Le segnalazioni possono essere trasmesse attraverso canali riservati e sono gestite secondo criteri di imparzialità, riservatezza e tutela del segnalante, garantendo la protezione da qualsiasi forma di ritorsione e il rispetto della normativa sulla privacy.

Per rafforzare la consapevolezza interna su questi temi, le società promuovono attività formative rivolte a tutti i collaboratori, sia attraverso sessioni plenarie annuali sia durante la fase di on-boarding dei nuovi assunti.

Nel corso del 2025 Raffmetal e Silval non hanno ricevuto segnalazioni tramite la piattaforma Whistleblowing, né segnalazioni relative alla sicurezza delle informazioni o alla protezione dei dati personali, in coerenza con le procedure interne e la normativa applicabile.

INTEGRITÀ E TRASPARENZA

Raffmetal ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 già nel 2012, anticipando un approccio strutturato alla gestione dei rischi, alla prevenzione dei comportamenti non conformi e al rafforzamento del sistema di controllo interno. Silval l'ha introdotto dal 2025 anno di costituzione, in linea con la controllante.

L'introduzione del Modello 231 ha rappresentato un passaggio importante nel percorso di crescita dell'azienda, contribuendo a consolidare una cultura fondata su legalità, trasparenza, correttezza ed etica d'impresa. Nel tempo, il Modello è stato aggiornato e integrato in coerenza con l'evoluzione normativa, organizzativa e gestionale, mantenendo un ruolo centrale nella definizione dei presidi di controllo e delle responsabilità aziendali ed è stato introdotto anche nella controllata Silval a partire dal 2025.

Aver integrato da molti anni il Modello 231 ha permesso a Raffmetal di sviluppare un approccio basato sull'analisi dei rischi, oggi particolarmente rilevante anche nell'ambito della rendicontazione di sostenibilità.

Nel corso del 2025 Raffmetal e Silval hanno registrato zero condanne, sanzioni pecuniarie, episodi confermati di corruzione o concussione e cause legali pubbliche riconducibili a violazioni delle normative in materia di anticorruzione e anti-concussione. Non si sono inoltre verificati casi che abbiano comportato provvedimenti disciplinari, licenziamenti di dipendenti o risoluzioni/mancati rinnovi di contratti con partner commerciali per motivazioni legate a corruzione o concussione.



CODICE ETICO
POLITICA SALUTE E SICUREZZA
POLITICA AMBIENTALE
POLITICA SUI DIRITTI UMANI
POLITICA ANTICORRUZIONE
POLITICA SULLA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA
POLITICA AZIENDALE INTEGRATA
PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI ILLECITI E TUTELA DEL SEGNALANTE (c.d. WHISTLEBLOWING)

CERTIFICAZIONI

PER CONSULTARE TUTTE LE NOSTRE CERTIFICAZIONI TI INVITIAMO A SCANSIONARE IL SEGUENTE QR CODE O A DIGITARE IL SEGUENTE INDIRIZZO INTERNET CHE PORTANO ALLA SEZIONE DEDICATA DEL SITO RAFFMETAL.



<https://www.raffmetal.it/download>

Tabella di corrispondenza ESRS-GRI-SDG

Tema Materiale / Disclosure ESRS	Standard ESRS	Standard GRI Correlati	SDGs Correlati*
Cambiamento climatico	ESRS E1	GRI 302, GRI 305	SDG 7, SDG 13  
Inquinamento	ESRS E2	GRI 306	SDG 3, SDG 12  
Risorse idriche e marine	ESRS E3	GRI 303	SDG 6, SDG 14  
Economia circolare e gestione dei rifiuti	ESRS E5	GRI 301, GRI 306	SDG 12 
Forza lavoro propria	ESRS S1	GRI 401, GRI 403, GRI 404, GRI 405	SDG 3, SDG 5, SDG 8   
Comunità interessate	ESRS S3	GRI 203, GRI 413	SDG 11, SDG 16  
Condotta aziendale	ESRS G1	GRI 205, GRI 206, GRI 207	SDG 16 

* **Disclosure sull'utilizzo degli SDGs**

Il contenuto di questa pubblicazione non è stato approvato dalle Nazioni Unite e non riflette le opinioni delle Nazioni Unite o dei suoi funzionari o Stati membri.

Glossario

AIA

Autorizzazione Integrata Ambientale: provvedimento che stabilisce condizioni e limiti ambientali per un impianto industriale.

AEOF

Autorizzazione doganale completa per operatori affidabili, relativa sia alle semplificazioni sia alla sicurezza della catena logistica.

ASI

Aluminium Stewardship Initiative: schema internazionale che certifica produzione, approvvigionamento e gestione responsabile dell'alluminio.

BAT

Best Available Techniques: migliori tecniche disponibili usate come riferimento per prevenire e ridurre l'inquinamento industriale.

CAPEX

Capital Expenditure: investimenti destinati ad acquistare, ampliare o migliorare impianti, edifici e altre attività durevoli.

CARBON FOOTPRINT

Quantità complessiva di gas serra associata a un prodotto, processo o organizzazione, espressa in CO₂ equivalente.

CATENA DEL VALORE

Insieme delle attività, interne ed esterne, che contribuiscono alla creazione e alla consegna di un prodotto.

CSRD

Corporate Sustainability Reporting Directive: direttiva UE che disciplina la rendicontazione societaria di sostenibilità.

DOPPIA MATERIALITÀ

Valutazione sia degli impatti dell'impresa su ambiente e persone, sia degli effetti finanziari dei temi ESG.

INTENSITÀ EMISSIVA

Rapporto tra emissioni generate e un indicatore di attività, utile per confrontare l'efficienza climatica nel tempo.

KPI

Key Performance Indicator: indicatore chiave usato per misurare risultati e avanzamento rispetto a un obiettivo.

LCA

Life Cycle Assessment: analisi degli impatti ambientali di un prodotto lungo tutte le fasi del ciclo di vita.

DUE DILIGENCE

Processo di verifica e valutazione dei rischi, ad esempio su fornitori, diritti umani, ambiente e conformità.

ECONOMIA CIRCOLARE

Modello che mantiene materiali e prodotti in uso tramite riduzione, riuso, recupero e riciclo.

EMISSIONI CLIMALTERANTI

Emissioni di gas che aumentano l'effetto serra e contribuiscono al cambiamento climatico.

END OF WASTE

Condizione normativa per cui un rifiuto, dopo adeguato recupero, cessa di essere tale e torna prodotto.

EPD

Environmental Product Declaration: dichiarazione ambientale verificata che riporta gli impatti di un prodotto lungo il ciclo di vita.

ESG

Environmental, Social, Governance: criteri ambientali, sociali e di governo societario usati per valutare la sostenibilità.

ESRS

European Sustainability Reporting Standards: standard europei che definiscono contenuti e indicatori della rendicontazione CSRD.

FY2025

Fiscal Year 2025: esercizio o anno fiscale 2025 considerato nei dati economici e di sostenibilità.

GARANZIA D'ORIGINE

Certificato elettronico che attesta la provenienza rinnovabile dell'energia elettrica immessa e acquistata dalla rete.

GES

Gas a effetto serra: gas atmosferici responsabili del riscaldamento globale, come CO₂, metano e protossido di azoto.

HSE

Health, Safety & Environment: insieme di sistemi e attività per salute, sicurezza sul lavoro e ambiente.

MARKET-BASED / LOCATION-BASED

Due metodi Scope 2: il primo considera i contratti energetici; il secondo il mix elettrico della rete.

PCR

Product Category Rules: regole tecniche specifiche per svolgere LCA e redigere EPD comparabili per una categoria di prodotti.

PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Società, siti, attività e periodo inclusi nella raccolta e presentazione dei dati del bilancio.

SCOPE 1, 2 E 3

Categorie emissive: dirette; indirette da energia acquistata; altre indirette lungo la catena del valore.

SIMBIOSI INDUSTRIALE

Collaborazione in cui scarti, energia o risorse di un'impresa diventano input utili per un'altra attività.

SMC

Standard metro cubo: unità che misura il volume di gas riferito a condizioni standard.

STAKEHOLDER

Soggetti interessati o influenzati dall'impresa, come lavoratori, clienti, fornitori, comunità, istituzioni e investitori.

TRANSIZIONE CLIMATICA

Percorso organizzato per ridurre emissioni e rischi climatici, allineando tecnologie, investimenti e obiettivi.

ULA

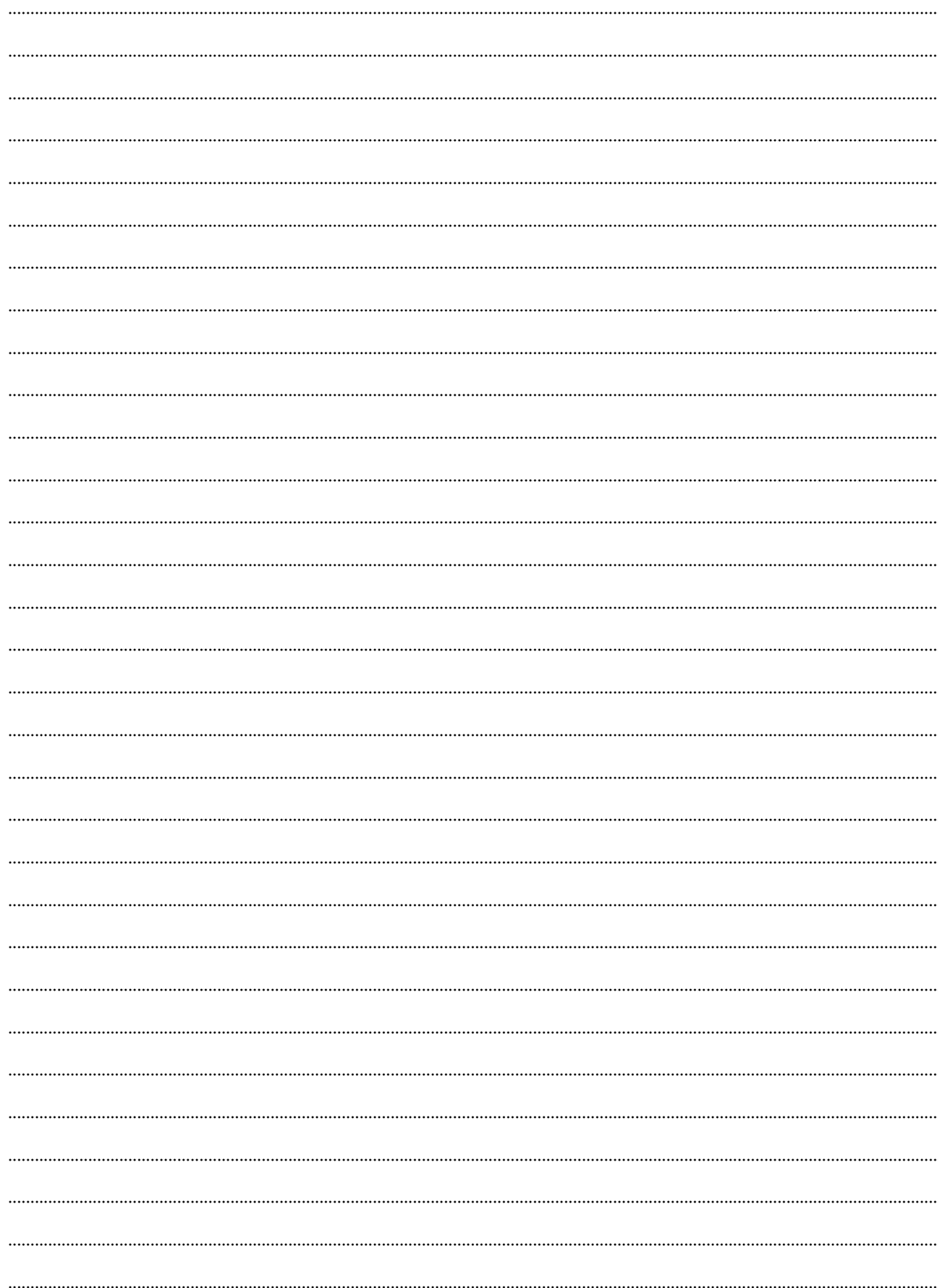
Unità Lavorative Annue: misura del lavoro equivalente a una persona impiegata a tempo pieno per un anno.

WHISTLEBLOWING

Segnalazione riservata di illeciti o violazioni, con tutela del segnalante e divieto di ritorsione.

ZERO WASTE

Approccio volto a prevenire gli scarti e massimizzare recupero, riciclo e valorizzazione dei residui.



Raffmetal S.p.A. - Società a unico socio
Via Malpaga, 82
25070 Casto (BS) - Italy
Tel. +39 0365 890.100
Fax +39 0365 890.257
e-mail: info@raffmetal.it
www.raffmetal.it

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 bis C.C.
da parte di Silmar Group S.p.A. - Codice Fiscale 02075160172

